

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

*PROGETTO E CURRICOLO*

ISTITUTO SUPERIORE STATALE "ANGELA VERONESE"  
MONTEBELLUNA

INSEGNANTI DEL LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI

ANNO SCOLASTICO 2006/2007

LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI.....	1
IL CAMMINO PERCORSO .....	4
NUOVE ESIGENZE FORMATIVE .....	4
IL PROFILO FORMATIVO: UNA QUESTIONE DI IDENTITA' .....	5
ORGANIZZAZIONE.....	7
LA DISCIPLINA "SCIENZE SOCIALI" .....	9
IL LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI E IL TERRITORIO.....	11
L'ESPERIENZA DI STAGE.....	12
<b>BIENNIO.....</b>	<b>16</b>
MATERIA : SCIENZE SOCIALI CLASSE 1° .....	17
MATERIA : SCIENZE SOCIALI CLASSE 2° .....	18
MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 1° .....	19
MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 2° .....	20
MATERIA : ITALIANO CLASSE 1° .....	21
MATERIA : ITALIANO CLASSE 2° .....	22
MATERIA : STORIA CLASSE 1° .....	23
MATERIA : STORIA CLASSE 2° .....	24
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA CLASSE 1° .....	25
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA CLASSE 2° .....	26
MATERIA : LINGUA STRANIERA (INGLESE) CLASSE 1° .....	28
MATERIA : LINGUA STRANIERA (INGLESE) CLASSE 2° .....	29
MATERIA : LINGUA STRANIERA (FRANCESE) CLASSE 1° .....	30
MATERIA : LINGUA STRANIERA (FRANCESE) CLASSE 2° .....	31
MATERIA : LINGUA STRANIERA (TEDESCO) CLASSE 1° .....	31
MATERIA : LINGUA STRANIERA (TEDESCO) CLASSE 2° .....	33
MATERIA : MATEMATICA CLASSE 1° .....	34
MATERIA : MATEMATICA CLASSE 2° .....	35
MATERIA : LINGUAGGI NON VERBALI E MULTIMEDIALI (INFORMATICA) CLASSE 1^ .....	36
MATERIA : LINGUAGGI NON VERBALI E MULTIMEDIALI (INFORMATICA) CLASSE 2° .....	37
MATERIA: SCIENZE DELLA TERRA CLASSE 1° .....	37
MATERIA: SCIENZE DELLA TERRA CLASSE 2° .....	38
MATERIA : EDUCAZIONE FISICA <b>BIENNIO</b> CLASSI 1°E 2° .....	39
<b>TRIENNIO.....</b>	<b>40</b>
MATERIA : SCIENZE SOCIALI CLASSE 3° .....	41
MATERIA : SCIENZE SOCIALI CLASSE 4° .....	42
MATERIA : SCIENZE SOCIALI CLASSE 5° .....	43
MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 3° .....	44
MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 4° .....	45
MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 5° .....	46
MATERIA : ITALIANO CLASSE 3° .....	47
MATERIA : ITALIANO CLASSE 4° .....	48
MATERIA : ITALIANO CLASSE 5° .....	49
MATERIA: SCIENZE SPERIMENTALI CLASSE 3° .....	50
MATERIA: SCIENZE SPERIMENTALI CLASSE 4° .....	51
MATERIA : SCIENZE SPERIMENTALI CLASSE 5° .....	52
MATERIA : STORIA CLASSE 3° .....	53
MATERIA : STORIA CLASSE 4° .....	54
MATERIA : STORIA CLASSE 5° .....	55
MATERIA : MATEMATICA CLASSE 3° .....	57
MATERIA : MATEMATICA CLASSE 4° .....	58
MATERIA : MATEMATICA CLASSE 5° .....	59
MATERIA : LINGUA STRANIERA (INGLESE) CLASSE 3° .....	60
MATERIA : LINGUA STRANIERA (INGLESE) CLASSE 4° .....	61

MATERIA : LINGUA STRANIERA (INGLESE) CLASSE 5° .....	62
MATERIA : LINGUA STRANIERA (FRANCESE) CLASSE 3° .....	63
MATERIA : LINGUA STRANIERA (TEDESCO) CLASSE 3° .....	64
MATERIA : LINGUA STRANIERA (FRANCESE-TEDESCO) CLASSE 4° .....	65
MATERIA : LINGUA STRANIERA (FRANCESE-TEDESCO) CLASSE 5° .....	66
MATERIA: FILOSOFIA CLASSE 3^ .....	67
MATERIA: FILOSOFIA CLASSE 4^ .....	67
MATERIA: FILOSOFIA CLASSE 5^ .....	68
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA CLASSE 3° .....	69
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA CLASSE 4° .....	70
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA CLASSE 5° .....	71
MATERIA : EDUCAZIONE FISICA TRIENNIO CLASSI 3° 4° 5° .....	72
<b>MATERIE QUADRIMESTRALI .....</b>	<b>73</b>
MATERIA: ASTRONOMIA CLASSE 1° .....	74
MATERIA: GEOGRAFIA.....	75
MATERIA: EDUCAZIONE MUSICALE BIENNIO CLASSI 1° E 2° .....	76
MATERIA: ARTE BIENNIO CLASSI 1° E 2° .....	77
MATERIA: FILOSOFIA.....	78
MATERIA : SCIENZE DEGLI ALIMENTI.....	79

## LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI : UN NUOVO CURRICOLO NELLA SCUOLA DELLA RIFORMA

( dal documento elaborato dal gruppo di lavoro nazionale per l'indirizzo delle Scienze Sociali)

### IL CAMMINO PERCORSO

L'indirizzo di Scienze sociali è il risultato di un lungo percorso di sperimentazione che raccoglie e porta a maturazione un lavoro di ricerca culturale che dura da più di vent'anni. Dal 1974, infatti utilizzando lo strumento del DPR 419, si introducevano nelle scuole curricula che fondavano sulle Scienze sociali il loro nucleo caratterizzante e aprivano la via a forme di sperimentazione di percorsi culturali e formativi fortemente caratterizzati in senso sociale. Il Decreto interministeriale del 10 Marzo 1997, che ha soppresso il corso di studi ordinario dell'Istituto magistrale a partire dall'anno scolastico 1998-99, ha previsto pure l'istituzione di " una nuova tipologia di istituto di istruzione secondaria di secondo grado." Il Decreto ha così concluso una fase storica aprendo, al tempo stesso, nuove e promettenti prospettive di ricerca che hanno portato all'affermarsi della sperimentazione del nuovo indirizzo di Scienze Sociali.

### NUOVE ESIGENZE FORMATIVE

Le trasformazioni socio-culturali in atto nella nostra società, la complessità dei fenomeni presenti legati alla comunicazione, alla globalizzazione, allo sviluppo tecnologico, alle nuove esigenze del mondo del lavoro, ma anche ai fenomeni migratori, all'invecchiamento della popolazione, al cambiamento della famiglia, alle nuove e vecchie forme di disagio ed emarginazione, ...fanno nascere l'esigenza di una mentalità aperta verso il sociale che sappia rispondere e continuamente adattarsi ai nuovi bisogni emergenti.

Il profilo formativo dell'indirizzo delle Scienze Sociali va collocato quindi in uno scenario che pone al centro dell'attenzione la società complessa e le sue caratteristiche di globalizzazione e di comunicazione. In questo contesto la scelta delle Scienze sociali come pilastro portante di un percorso formativo colma il divario che si era determinato tra l'assetto scolastico del nostro paese e quello di più mature esperienze europee. Il confronto internazionale, infatti, dimostra la produttività degli indirizzi di Scienze Sociali nei curricula delle scuole secondarie.

Nell'attuale panorama culturale appare quindi necessario disegnare uno specifico indirizzo di studio centrato sulla conoscenza della società, della pluralità delle culture, delle strutture e delle stratificazioni sociali, delle articolazioni normative ed economiche, dell'insieme delle dinamiche formative, della dimensione psicologica propria dei comportamenti individuali e collettivi, dell'influenza sociale dei mezzi di comunicazione e persuasione.

Una scuola, insomma, che sappia formare cittadini con una mentalità aperta e democratica, che sappiano vivere e capire la contemporaneità senza perdere di vista la tradizione, che siano in grado di convivere civilmente con le "diversità" senza barriere ideologiche precostituite, flessibili di fronte al cambiamento.

## IL PROFILO FORMATIVO: UNA QUESTIONE DI IDENTITA'

La complessità della società e la pluralità delle culture impone l'utilizzazione delle Scienze sociali nel loro ampio spettro. Queste, pur delineate dalla specificità dei rispettivi linguaggi, richiedono di essere tra loro integrate per poter meglio rispondere alla necessità di interpretazione dei vari contesti.

Il percorso formativo si proietta verso la conoscenza del mondo contemporaneo ed è quindi fondato sugli strumenti e sui metodi per acquisire tale conoscenza. Al centro dell'apprendimento ci saranno gli esseri umani nel loro ambiente fisico, nel loro ambiente geopolitico e nella rete delle loro relazioni: gli esseri umani che vivono in società, si organizzano in strutture politico istituzionali, creano forme di produzione economica.

Ne consegue che gli allievi dovranno impadronirsi degli strumenti concettuali e delle tecniche di analisi e di ricerca indispensabili per organizzare le loro conoscenze, sia quelle acquisite all'interno dell'istituzione scolastica, sia quelle elaborate nel contesto sociale di cui sono parte, nel quadro di una lettura critica del mondo contemporaneo.

A questo fine concorrono le diverse Scienze sociali, ognuna contribuendo alla formazione di tale apparato metodologico e critico, con propri orientamenti e strumenti intorno a nuclei fondanti atti a consolidare la specificità e al tempo stesso le trasversalità disciplinari. In questo quadro, dare valore alla contemporaneità esige che si esplori il passato, anche per filtrare il flusso delle informazioni per analizzarle, collegarle al fine di conferire loro senso e significato.

Le esperienze di osservazione e di interazione con la realtà locale svolgeranno un ruolo fondamentale per l'orientamento e per la crescita culturale nel suo complesso.

Il profilo formativo dello studente del liceo delle Scienze sociali, accanto ad una solida preparazione generale volta all'autoformazione, prevede una mappa di conoscenze e competenze così configurabili:

### Al termine del quinquennio lo studente CONOSCE

- lo statuto epistemologico delle discipline previste dal curriculum, colto nella sua dinamicità, e in particolare delle Scienze Sociali, così come sono venute evolvendosi (scuole e teorie);
- le interdipendenze dei diversi approcci ai fenomeni sociali;
- i linguaggi disciplinari specifici e i contesti comunicativi;
- le metodologie, le problematiche e le modellizzazioni della ricerca sociale con particolare riferimento all'asse storico-antropologico;
- gli elementi di base della statistica e delle Scienze sperimentali.

### Al termine del quinquennio lo studente avrà sviluppato COMPETENZE quali:

- saper riconoscere ed analizzare aspetti della società utilizzando le diverse prospettive disciplinari;
- saper ricostruire la dimensione storica dei fenomeni sociali per collocarli nei diversi contesti;
- padroneggiare i linguaggi, gli strumenti, le tecniche delle Scienze Sociali, applicando metodologie e modelli interpretativi per la lettura e la decodifica dei problemi con particolare riferimento al territorio;
- saper progettare, organizzare, gestire, verificare e valutare interventi nel territorio coerenti con le esperienze maturate;
- saper interagire e collaborare con istituzioni, persone, gruppi anche di culture diverse;
- saper comunicare in modo efficace e appropriato nei diversi contesti, utilizzando anche le lingue straniere e la multimedialità.

In riferimento al profilo formativo qui delineato si individuano alcuni **ASSI CULTURALI** intorno ai quali deve essere organizzato in modo coerente il piano di studi del curriculum:

- applicare ai fenomeni sociali un metodo di ricerca scientifico (asse scientifico),
- utilizzare una prospettiva storica per lo studio della contemporaneità nelle sue diverse articolazioni (asse storico),
- muoversi all'interno delle differenze culturali nelle loro dinamiche di incontro, opposizione, divergenza e convergenza nel quadro degli attuali processi di globalizzazione (asse antropologico).

A partire dai tre assi sopra definiti si possono quindi identificare i seguenti punti di **AGGREGAZIONE DEI SAPERI**:

- POPOLAZIONE, TERRITORIO, CULTURA
- INDIVIDUO, GRUPPO, SOCIETA'
- LINGUAGGI E COMUNICAZIONE
- ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SOCIO-CULTURALE E PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE
- IO E GLI ALTRI: DIVERSITA' E DISUGUAGLIANZE SOCIALI
- IL CAMBIAMENTO SOCIALE, LA GLOBALIZZAZIONE
- PROCESSI ECONOMICI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE
- PROCESSI POLITICI ED ISTITUZIONI GIURIDICHE

Tutto ciò comporta una ristrutturazione innovativa della didattica, nei contenuti e nei metodi che possono essere riassunti in alcune linee guida che caratterizzano il curriculum del Liceo delle Scienze Sociali:

**LA CONTEMPORANEITA'** come nucleo fondante delle discipline del curriculum.

L'indirizzo va collocato in uno scenario che pone al centro dell'attenzione la società complessa, le sue caratteristiche di globalizzazione e di comunicazione, la pluralità delle culture, il territorio, la dimensione psicologica dei comportamenti individuali e collettivi.

**L'INTERDISCIPLINARIETA'** come approccio alla conoscenza.

Nella consapevolezza della pluralità delle diverse prospettive culturali, le varie discipline individuano analogie e differenze strutturali, delineano un percorso pluridisciplinare superando la contrapposizione tra sapere umanistico e sapere scientifico, integrano i loro saperi per meglio rispondere ad un percorso formativo che porti gli studenti alla comprensione della società nelle diverse articolazioni.

**LA DIDATTICA MODULARE** (avvio) come metodo di lavoro.

Ciascuna disciplina del piano studi individua i saperi essenziali e sceglie (all'interno del Consiglio di classe) i temi o problemi interdisciplinari da realizzare in un'ottica modulare

**IL TERRITORIO** come laboratorio di lavoro per gli studenti.

Se il profilo dell'indirizzo si proietta verso la conoscenza del mondo contemporaneo, è evidente che il lavoro sul territorio (stage) completa le possibilità formative offerte dalla scuola dove sapere e saper fare si integrano a vicenda.

Ogni acquisizione teorica contiene e stimola implicazioni pratiche e ogni abilità pratica presume e sollecita implicazioni teoriche.

## ORGANIZZAZIONE

Il curriculum del LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI è articolato in un biennio e in un triennio, con un monte ore settimanali di trenta ore. ( vedi P.O.F e fascicolo.)

Il **BIENNIO** è costituito da un'area di equivalenza di 20 ore che ha come obiettivo quello di consolidare e potenziare le abilità acquisite nel ciclo di base fornendo una solida preparazione di base e quello di consentire percorsi di ri-orientamento e rendere così praticabile il trasferimento di un alunno da un indirizzo all'altro.

All'area di indirizzo sono dedicate 8 ore al fine di avviare una iniziale formazione specifica e far acquisire linguaggi, strumenti e metodi delle Scienze Sociali con l'acquisizione di competenze relative ad una seconda lingua straniera a scelta degli studenti:

Due ore sono riservate all'area di integrazione che, in regime di autonomia, ci consente di inserire specifiche discipline in linea con la progettazione di Istituto.

Sono attualmente previste diverse opzioni quadrimestrali finalizzate alla costruzione di un curriculum personalizzato che va incontro alle attitudini e agli interessi degli studenti o al recupero di abilità e competenze.

I corsi verranno attivati in relazione al numero delle richieste pervenute.

### TABELLA QUADRO ORARIO SETTIMANALE

#### BIENNIO

##### AREA DI EQUIVALENZA

DISCIPLINE	1° anno	2° anno
	Ore	Ore
Educazione fisica	2	2
Religione/attività alternative	1	1
Italiano	4	4
Storia *	3	3
Diritto ed economia *	2	2
Lingua straniera Inglese	3	3
Matematica ed informatica	3	3
Scienze della terra e biologia	2	2
Statistica e Informatica **	2	2
	<b>20 ore</b>	<b>20 ore</b>

##### AREA DI INDIRIZZO

DISCIPLINE	1° anno	2° anno
	Ore	Ore
Scienze Sociali **	5	5
Lingua straniera ( Tedesco- Francese)	3	3
	<b>8 ore</b>	<b>8 ore</b>

##### AREA DI INTEGRAZIONE

DISCIPLINE	1° anno	2° anno
	Ore	Ore
<i>Corsi quadrimestrali</i>		
Arte		2
Filosofia	2	2
Musica	2	2
Pubbliche Relazioni	2	2
Scienze dell'alimentazione	2	
	<b>30 ore</b>	<b>30 ore</b>

\* di cui un'ora in compresenza: Storia con Diritto ed Economia

\*\* di cui un'ora in compresenza: Statistica - Informatica con Scienze sociali

Il **TRIENNIO** si indirizza verso più evoluti e sistematici processi di formazione specifica.

La disciplina Scienze Sociali ha un ruolo centrale nel curricolo e costituisce il polo di aggregazione per le altre discipline..

Le attività di compresenza e/o di classi aperte sono di anno in anno concordate e progettate con il Consiglio di classe in relazione alla programmazione curricolare o all'attuazione di particolari moduli su specifici progetti presentati dagli insegnanti ( il tutto nell'ambito della flessibilità consentita dall'art. 8 del Regolamento sull'autonomia scolastica).

Un'ulteriore flessibilità può essere attuata in base agli interessi espressi dagli studenti, alle competenze degli insegnanti, ai percorsi individualizzati di recupero ed approfondimento, alla realizzazione dell'esperienza di stage o di scambi culturali.

Saranno organizzati dei corsi curricolari ed extracurricolari che andranno ad approfondire alcune tematiche significative per l'Indirizzo.

#### TABELLA QUADRO ORARIO SETTIMANALE

#### TRIENNIO

DISCIPLINE	3° anno	4° anno	5° anno
	Ore	Ore	Ore
Educazione motoria	2	2	2
Religione /attività alternative	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	2
Lingua straniera Inglese	3	3	3
Lingua straniera (Tedesco/Francese)	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Scienze sociali	5	5	5
Matematica ed Informatica	3	3	3
Scienze sperimentali	2	2	2
	30 ore	30 ore	30 ore

## LA DISCIPLINA "SCIENZE SOCIALI"

Nell'area di indirizzo le Scienze Sociali hanno un ruolo centrale di traino e di guida, sia per il monte ore, sia per le specifiche capacità e competenze le cui conoscenze sviluppano.

Le Scienze sociali sono discipline accademiche relativamente giovani. Da sempre l'uomo si è interrogato sui fenomeni del proprio mondo individuale e sociale, ma è solo a partire dall'Ottocento che questi campi di ricerca si sono costituiti come vere e proprie Scienze e ciò è avvenuto in quelle società che hanno subito profonde trasformazioni economiche, politiche e sociali e che sono divenute per questo articolate e dinamiche. La crescente complessità e i cambiamenti sempre più rapidi nella vita individuale e sociale resero necessari strumenti che favorissero l'interpretazione e la comprensione dei vari aspetti della realtà umana: tali strumenti furono appunto le Scienze sociali. E così la sociologia, l'antropologia, la psicologia si incaricarono di spiegare l'organizzazione sociale, le abitudini e gli stili di vita di individui e gruppi sempre meno omogenei, le relazioni interpersonali e i cambiamenti sociali propri della realtà del loro tempo. Ciascuna delle Scienze sociali ha fornito e fornisce un contributo specifico alla comprensione dei fenomeni umani, individuali e collettivi, perché li osserva dal proprio punto di vista particolare: ogni disciplina ha dunque i suoi "oggetti di ricerca", le sue teorie, la sua storia, i suoi protagonisti.

Dovendo affrontare il multiforme mondo delle Scienze sociali si è cercato di evitare una trattazione separata delle discipline, come sono del resto le indicazioni della commissione nazionale, per privilegiare il confronto con i grandi temi della ricerca: sarà lo studio dei vari argomenti a far comprendere la natura e le caratteristiche delle diverse Scienze. In ogni caso una visione più sistematica delle discipline sarà offerta agli alunni nell'ultimo anno di corso.

L'orientamento dominante circa l'articolazione della disciplina prevede la trattazione di contenuti disciplinari per "nuclei tematici" dai quali partire per arrivare allo specifico disciplinare. L'approccio alla conoscenza è interdisciplinare e la metodologia didattica prevalentemente modulare.

Il modulo consente di sviluppare un insegnamento il più possibile unitario: prevede la programmazione di unità di insegnamento-apprendimento in sé compiuti che fanno riferimento in particolare alle discipline che confluiscono nelle Scienze sociali ma che si allargano, dove possibile, alle altre discipline presenti nel curriculum.

I nuclei tematici individuati dalla commissione ministeriale sono

- INDIVIDUO, TERRITORIO, CULTURA
- INDIVIDUO, GRUPPO, SOCIETA'
- ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SOCIO-CULTURALE ( LE ISTITUZIONI)
- LE DISUGUAGLIANZE SOCIALI
- GLOBALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE.
- PROCESSI ECONOMICI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE
- PROCESSI POLITICI ED ISTITUZIONI GIURIDICHE

Si segnalano le materie e i contenuti minimi irrinunciabili

**SOCIOLOGIA** : società, struttura sociale, stratificazione sociale, status, ruolo, gruppi, istituzioni (sistema economico, sistema politico, famiglia, scuola, religione, mass-media,..), socializzazione e controllo sociale, conformismo e devianza, criminalità, le disuguaglianze sociali( potere, ricchezza, sesso, età, razza, etnia,..) cambiamento sociale, dinamiche della popolazione, territorio e globalizzazione.

**ANTROPOLOGIA**: cultura, norme, valori, subculture, controculture, altre culture, universali culturali, relativismo culturale, etnocentrismo, le minoranze, modelli di rapporto tra gruppi dominante e minoranze( assimilazione, pluralismo, tutela legale delle minoranze, segregazione, schiavitù, sterminio), multiculturalità, interculturalità, la diversità come valore.

**PSICOLOGIA**: Evoluzione ed ereditarietà, il cervello e il comportamento, la sensazione e la percezione, gli aspetti cognitivi del comportamento: apprendimento, memoria, intelligenza, pensiero, linguaggio comunicazione; le basi affettive, emotive e motivazionali, il comportamento sociale, gli aspetti evolutivi, i disturbi del comportamento e terapie.

Tali discipline non esauriscono il panorama delle Scienze sociali; infatti assumono un ruolo particolare DIRITTO ed ECONOMIA, soprattutto per quanto riguarda i processi economici, politici e giuridici e la STORIA .  
 In ogni caso l'impianto formativo del Liceo delle Scienze sociali prevede che tutte le discipline, oltre a fornire i "saperi" specifici irrinunciabili, privilegino le aree tematiche già indicate, in un'ottica interdisciplinare.

#### QUADRO RIASSUNTIVO NUCLEI TEMATICI

CLASSE	SOCIOLOGIA	ANTROPOLOGIA	PSICOLOGIA
<b>CLASSE 1<sup>^</sup></b>  <i>INDIVIDUO</i> <i>TERRITORIO</i> <i>CULTURA</i>	Introduzione alle Scienze Sociali: la sociologia.  Società, struttura sociale.	L'antropologia Cultura-culture Popolazione e territorio Diversi tipi di società	La psicologia. Basi biologiche del comportamento: il sistema nervoso, la percezione, i processi cognitivi. Pensiero e linguaggio
<b>CLASSE 2<sup>^</sup></b>  <i>INDIVIDUO</i> <i>GRUPPO</i> <i>SOCIETA'</i>	La socializzazione Le fasi della vita. L'interazione sociale, i gruppi, le organizzazioni. Metodi di ricerca	Analisi comparata Socializzazione in diverse culture Metodi di ricerca	Il comportamento sociale: pregiudizi, stereotipi Psicologia dello sviluppo Etologia Metodi di ricerca
<b>CLASSE 3<sup>^</sup></b>  <i>SOCIALIZZAZIONE</i>	Organizzazione del sistema socio-culturale: famiglia, scuola, religione, mass-media. Sistema economico Sistema politico	Analisi comparativa Famiglia, religione Sistema di trasmissione delle conoscenze Organizzazione politica ed economica	L'identità personale Personalità: aspetti affettivi, emotivi, sociali Teorie della personalità
<b>CLASSE 4<sup>^</sup></b>  <i>DISUGUAGLIANZE</i>	Diversità e disuguaglianze sociali: stratificazione sociale Disuguaglianze: età, sesso, razza, etnia. Sociologia dell'organizzazione	Analisi comparativa	Normalità e devianza Salute e malattia, stress Il disturbo mentale Handicap
<b>CLASSE 5<sup>^</sup></b>  <i>GLOBALIZZAZIONE</i>	Cambiamento, globalizzazione Multimedialità Storia della sociologia	Rapporto mondo occidentale e terzo mondo Emigrazioni Storia dell'antropologia	Psicologia sociale Psicologia del lavoro Storia della psicologia

## IL LICEO DELLE SCIENZE SOCIALI E IL TERRITORIO

Le trasformazioni in atto nella società chiedono che il sistema scolastico non sia rivolto solo allo sviluppo di conoscenze, ma di maturare capacità e competenze quali: essere un buon comunicatore, sapersi relazionare con gli altri, lavorare in "équipe", saper fare progetti, saper risolvere problemi, essere in grado di prendere decisioni, apprendere continuamente.

Si tratta dunque di far fare esperienze di vita ai giovani finalizzate ad un loro inserimento consapevole nella vita attiva. I giovani devono conoscere il mondo che li circonda, devono imparare a scegliere, devono acquisire autonomia e capacità nel sapersi organizzare, ma soprattutto devono conoscere loro stessi.

La scuola può realizzare questa strategia, uscendo dall'istituzione scolastica, muovendosi nel territorio in un sistema di alleanze con Enti pubblici e privati, aziende, centri di formazione, Università, un insieme quindi di risorse che vanno ad integrare quelle che può reperire al proprio interno. (vedi aree e settori professionali già indicati).

Rispondono a queste esigenze lo stage, i tirocini, gli scambi culturali, le uscite didattiche, l'incontro con operatori *"ATTIVITA' CHE SONO PARTE INTEGRANTE DEL CURRICOLO E FANNO DELL'ESPERIENZA UN MOMENTO FONDAMENTALE DEL PROCESSO CULTURALE E FORMATIVO"*.

## AREE / SETTORI PROFESSIONALI DI ORIENTAMENTO

Nella società moderna, come abbiamo più volte ripetuto, sono sempre più richieste conoscenze, capacità e competenze di carattere sociologico, antropologico, psicologico o giuridico economico.

Allo stato attuale risulta evidente che esistono aree o settori in cui tali competenze vanno impiegate e risultano essere indispensabili nella formazione di diverse figure professionali.

### 1. SETTORE DEL LAVORO, ORGANIZZAZIONE

L'applicazione delle Scienze psicologiche e sociali al lavoro è animata da due tendenze: da un lato fa riferimento all'organizzazione produttiva e mira ad accrescere l'efficienza delle imprese in termini di produzione e risultati ottenuti, dall'altro si occupa della qualità della vita psicofisica del lavoratore e della selezione del personale.

Un'altra ancora consiste nella consulenza per migliorare le organizzazioni, rendendole più efficienti, più capaci di rispondere alle sollecitazioni esterne nello stesso tempo attivare meccanismi che favoriscano la comunicazione al proprio interno, favorire il processo decisionale, guidare gruppi di discussione in cui collegialmente si fanno delle scelte.

### 2. SETTORE MARKETING; PUBBLICITA' E MASS MEDIA

L'operatore di marketing è l'esperto che studia il mercato, analizzando le opinioni, gli atteggiamenti, le motivazioni e le abitudini dei consumatori per predisporre opportune strategie di mercato. La pubblicità richiede esperti in comunicazione e mass-media. I mass-media, vecchi e nuovi, oggi hanno assunto un ruolo determinante all'interno della nostra società: è indispensabile conoscerne tecniche ed effetti sui comportamenti individuali e collettivi..

### 3. SETTORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI-ASSISTENZIALI

L'O.M.S. definisce la salute come "benessere fisico, psichico e sociale" E' dunque indispensabile promuovere la salute a tutti i livelli. Figure tradizionali come i medici (rapporto medico-paziente) e i paramedici oggi devono possedere competenze psicologiche e sociali, in particolare coloro che si occupano del disagio e dei disturbi mentali, degli handicap, delle tossicodipendenze. Oltre al momento specifico della diagnosi e della cura sono necessari interventi di prevenzione e riabilitazione a tutti i livelli, istituzionali e territoriali. Molti problemi non sono strettamente clinici, ma riconducibili a fattori sociali come il disagio, l'emarginazione, lo svantaggio, l'immigrazione, la povertà, la vecchiaia, ... la loro soluzione richiede persone capaci e competenti che sappiano leggere le dinamiche sociali, i meccanismi dell'esclusione, che sappiano progettare e gestire interventi di recupero.

### 4. SETTORE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI, DELL'ESERCIZIO DELLA GIUSTIZIA

L'esperto di Scienze sociali può rendersi utile nell'istituzione giudiziaria a vari livelli: avvocati e giudici devono possedere competenze psicologiche e sociali per perizie psichiatriche e psicologiche, per seguire in modo adeguato casi di separazioni, affidi, adozioni, violenze, e problemi di criminalità in genere. La programmazione di politiche sociali, di prevenzione della devianza, del reinserimento sociale richiedono specifiche competenze.

## 5. SETTORE DELL'INTERCULTURALITA'

Il contatto sempre più stretto tra culture diverse, favorito dalle comunicazioni, dai movimenti migratori, soprattutto dal terzo mondo pone problemi politici, economici, culturali, sociali, psicologici. E' evidente che le conoscenze sugli stereotipi, i pregiudizi, il razzismo, l'influenza sociale, la globalizzazione sono utili per comprendere il problema ed intervenire adeguatamente.

## 6. SETTORE DELLA FORMAZIONE

Le agenzie educative e formative, comprese la scuola, sono oggi in continua trasformazione, il ruolo degli insegnanti o degli educatori in genere richiedono conoscenze e competenze a carattere psicologico e sociale sempre maggiori: dall'individualizzazione dell'insegnamento, al recupero dello svantaggio socio-culturale, all'integrazione scolastica e sociale in genere, all'orientamento scolastico e professionale in genere.

## L'ESPERIENZA DI STAGE

Con il termine STAGE facciamo riferimento a tutte quelle esperienze ed attività che lo studente compie al di fuori della scuola ("*alternanza scuola - lavoro*") e che hanno una valenza FORMATIVA, CULTURALE, ORIENTATIVA E PROFESSIONALIZZANTE.

### 1- VALENZA FORMATIVA

L'esperienza di stage si configura come fortemente formativa in quanto mette i giovani nella condizione di vivere una rete di relazioni all'interno delle quali devono muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali, al di fuori della rete di protezione della scuola o del gruppo classe. Può anche essere considerata un'esperienza che anticipa i ruoli futuri (socializzazione anticipatoria) in un ambiente in un certo senso protetto (presenza del "tutor" e della scuola).

Gli studenti vengono messi alla prova, è un'occasione per verificare il loro grado di autonomia, per acquisire nuovi elementi di conoscenza su loro stessi e sul loro livello di autonomia, responsabilità e maturità.

E' necessario che l'attività di stage preveda una partecipazione diretta dello studente alle attività, deve eseguire compiti precisi, rispettare tempi, assumere responsabilità. L'operatività rinforza la motivazione ad imparare, a superare ansie ed insicurezze, ad accrescere l'autostima.

Si tratta quindi di verificare il possesso di capacità che la scuola ha contribuito a sviluppare:

- capacità di adeguarsi alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto,
- capacità di comunicare efficacemente,
- capacità di lavorare in gruppo,
- capacità di assumere responsabilità,
- capacità di risolvere problemi
- capacità di riflettere sul proprio comportamento per conoscere meglio se stessi.

### 2- VALENZA CULTURALE

Oltre alla valenza formativa l'esperienza di stage ha una forte valenza culturale in quanto permette di comprendere il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi nei suoi molteplici aspetti, inoltre consente allo studente di cogliere nella realtà concreta del territorio la complessità dei modelli culturali e sociali. Le conoscenze teoriche acquisite in classe possono trovare riscontro e verifica nell'ambiente fuori dalla scuola, nelle organizzazioni, nelle istituzioni, nei servizi. Nello stesso tempo la realtà esterna può stimolare approfondimenti teorici e di ricerca disciplinari e interdisciplinari in un rapporto di continuo scambio. L'insegnante svolge un ruolo di sostegno e guida, introduce i riferimenti teorici e concettuali relativi all'area di intervento.

- Capacità di osservazione
- Capacità di correlare gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica.
- Capacità di ritornare sugli aspetti teorici partendo dall'esperienza pratica.
- Capacità di valutare e riflettere sull'insieme del percorso.
- Saper utilizzare l'esperienza per nuovi progetti.

### 3- VALENZA ORIENTATIVA

L'esperienza di stage ha anche una valenza orientativa in quanto permette allo studente di conoscere l'ambiente lavorativo, l'organizzazione, le figure professionali e i loro compiti specifici, le caratteristiche dell'utenza o dei clienti, il rapporto con altri enti, servizi o aziende.

Fornisce l'occasione per mettere a fuoco i propri interessi o desideri, per misurare le proprie capacità, i punti di forza o di debolezza. La scelta del posto stage (nel limite delle possibilità) da parte dello studente consente di verificare sul campo le proprie aspettative e aspirazioni legate ad un particolare contesto lavorativo.

L'insieme di capacità, aspirazioni, interessi, punti di forza e di debolezza costituiscono le risorse che lo studente ha per inserirsi non solo nel mondo del lavoro ma anche nella società più in generale.

L'incremento della conoscenza di sé e della società più in generale porta il giovane a saper interagire consapevolmente nel sociale, permette di fare ipotesi sul proprio futuro e di delineare un proprio progetto di vita e di lavoro, aumenta la sua capacità di scegliere tra le diverse opportunità che gli si presentano.

La valenza orientativa si misura oltre che nella conoscenza del mondo del lavoro nelle diverse realtà anche con capacità di autoorientamento quali :

- capacità di mettere a fuoco i propri interessi e desideri,
- capacità di individuare i punti di forza e di debolezza,
- possibilità di verificare le proprie aspirazioni,
- capacità di operare delle scelte.

#### 4- VALENZA PROFESSIONALIZZANTE

Non possiamo trascurare la valenza professionalizzante, infatti l'esperienza in un ambiente di lavoro reale consente l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità specifiche. Il mondo di lavoro è un luogo di apprendimento dove gli studenti possono verificare e approfondire saperi forniti dalla scuola nell'attività curricolare ed acquisirne altri.

E' necessario infatti che lo studente oltre che ad osservare abbia degli spazi di operatività che sottolineano il saper fare e l'acquisizione di reali capacità., e il saper essere con l'assunzione di adeguati atteggiamenti.

Il lavoro di equipe è una realtà in molti ambienti lavorativi: partecipare è il primo passo per acquisire comportamenti volti ad integrare il contributo del singolo con quello degli altri.

Sviluppa inoltre la consapevolezza della necessità di "attrezzarsi" per immergersi su un mercato del lavoro che va sempre più dilatandosi a livello internazionale e specializzandosi.

- Acquisire conoscenze, capacità e competenze specifiche ( da definire insieme con il tutor)
- Capacità di analizzare e comprendere la struttura organizzativa del settore di intervento.
- Capacità di analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze.
- Capacità di analizzare e comprendere le caratteristiche dell'utenza.
- Capacità di operare adeguatamente in specifiche situazioni,
- Capacità di assumere atteggiamenti corretti,
- Capacità di individuare percorsi formativi e professionalizzanti in relazione al nuovo mercato del lavoro.

#### *ORGANIZZAZIONE*

Le esperienze di stage ( o altro) sono progettate realizzate e seguite dal Consiglio di classe in collaborazione con i diversi soggetti istituzionali presenti nel territorio e con il consenso dei genitori.

Nel triennio sono previste esperienze di stage per tutti gli studenti per almeno 90 ore.

Lo stage vero e proprio sarà inizialmente collocato verso la fine dell'anno scolastico ed interesserà gli studenti del quarto anno ( si presuppone che gli studenti abbiano un adeguato bagaglio di conoscenze per affrontare in modo costruttivo l'esperienza), successivamente sarà esteso anche agli studenti del terzo o del quinto anno, in relazione alle disponibilità offerte dagli enti e aziende del territorio da cui dipende anche l'eventuale collocazione dell'esperienza in un diverso periodo dell'anno scolastico.

Allo stage saranno affiancate altre esperienze nel territorio "vicino o lontano" che andranno ad arricchire ed integrare il profilo formativo dello studente.

Aspetti ORGANIZZATIVI e funzioni specifiche.

- Individuazione dei posti stage in relazione con il profilo formativo del Liceo delle Scienze Sociali e ai contesti formativo-operativi presenti nel territorio.
- Stipula delle convenzioni, assicurazioni., ....( vedi modello allegato).
- Costituzione di un gruppo di insegnanti, in particolare i docenti della disciplina Scienze Sociali di nomina del preside che, insieme al Consiglio di classe si occupa della progettazione, realizzazione e valutazione del lavoro.
- Individuazione degli operatori che nel posto di lavoro fungeranno da tutors, cioè da mediatori tra lo studente, il posto di lavoro e l'insegnante, sarà un punto di riferimento e una guida costante per lo stagista e alla fine dell'esperienza contribuirà alla formulazione di un giudizio di valutazione.

- Realizzazione di incontri tra operatori dei vari settori e gli insegnanti responsabili dell'esperienza allo scopo di definire il programma , gli obiettivi e i relativi sotto progetti per ogni singolo posto stage. La scelta del posto stage sarà effettuata dallo studente per quanto possibile.
- Accompagnamento degli studenti presso il posto stage da parte degli insegnanti, colloquio con i tutors, definizione delle attività e dell'orario; lo stagista raggiungerà il posto di lavoro autonomamente.
- Gli insegnanti responsabili effettueranno visite periodiche agli studenti e resteranno a disposizione dello studente.

Si prevede durante l'anno scolastico la realizzazione di alcune attività , in orario curricolare, finalizzate alla preparazione dell'esperienza in collaborazione anche con altri insegnanti del corso (compresenze).

- Presentare agli studenti il progetto in tutti i suoi aspetti: obiettivi, fasi, modalità operative, tempi di attuazione, vincoli.
- Portare gli studenti a riconoscere l'importanza della valenza formativa dell'esperienza , aiutarli ad esplicitare aspettative, timori, desideri.
- Fornire informazioni sul mondo del lavoro( vedi programmazione curricolare)
- Ascoltare esperienze di compagni che già hanno fatto l'esperienza.
- Intervistare operatori del mondo del lavoro
- Predisporre strumenti operativi per monitorare l'esperienza,( diario giornaliero, questionari,...)
- Abbinare gli studenti ( singolarmente o in gruppo )al posto stage.

Alcuni posti stage , per le caratteristiche peculiari del lavoro che vi si svolge, richiedono la presenza negli studenti di notevole capacità di autonomia e di responsabilità per non compromettere il delicato equilibrio delle relazioni. Per questo è possibile prevedere, in alcune situazioni lavorative la presenza di due o più studenti, perché ciò rende possibile un confronto anche immediato dell'esperienza stessa.

L'accompagnamento dello studente serve anche per : evidenziare il controllo sistematico da parte dei docenti sull'andamento della singola esperienza, per monitorare l'esperienza stessa, per intervenire tempestivamente qualora si presentino problemi di vario tipo, presentare la figura del tutor con le sue funzioni di garante nei confronti della scuola e dello stagista, corresponsabilizzare lo studente circa il programma dello stage.

Gli studenti predisporranno una relazione sull'esperienza che sarà letta e discussa con l'insegnante ed andrà ad arricchire il " fascicolo" di ogni singolo studente.

Gli insegnanti insieme con i tutors formuleranno un giudizio di valutazione sullo studente in relazione alle diverse capacità e competenze così come sono indicate nel progetto riferite all'aspetto formativo, culturale, orientativo e professionalizzante.

Una metafora sull'esperienza di stage. Franca Olivetti Manoukian," Tirocinio e apprendimento dall'esperienza.

*"Per essere più chiara faccio ricorso paradossalmente ad una metafora.*

*Il tirocinio (stage) potrebbe essere una sorta di viaggio organizzato in un paese sconosciuto o anche soltanto una visita guidata ad un castello, ad un palazzo, ad una fabbrica. Il viaggio o la visita vengono predisposti affinché chi ha manifestato degli interessi di conoscenza possa prendere contatto, possa rendersi conto di persona . E' opportuno che non vada da solo perché ha poco tempo a disposizione, perché non è molto esperto, perché non conosce la lingua, perché il territorio, il castello o la fabbrica presentano delle insidie. Il viaggio deve essere preparato da qualcuno che conosce bene il paese e non solo perché ci vive, qualcuno cioè che lo ha esplorato e studiato, che sa di storia, di arte, di geografia, di economia...E deve essere preparato anche immaginando interessi e curiosità, esigenze e domande dei visitatori: verranno così costruiti dei percorsi a tappe, verranno previste soste per apprezzare luoghi o monumenti più significativi, verranno proposti itinerari alternativi, verranno ipotizzati anche dei tempi liberi, che il visitatore potrà gestirsi anche in modo autonomo.*

*Se questi viaggi sono dei pacchetti standard proposti da agenzie poco qualificate, anche i visitatori sono praticamente impacchettati e trasportati da un albergo all'altro e non hanno di fatto alcun rapporto con il paese che visitano : tutto è filtrato dall'agenzia che suggerisce perfino l'acquisto delle cartoline. Se invece per andare all'estremo opposto, il viaggio è inteso come avventura culturale ed umana, i riferimenti saranno minimi, le istruzioni limitate, ci si arrangerà via via, si decideranno contestualmente gli itinerari, sopportando inevitabilmente ritardi, disagi, situazioni spiacevoli.*

*Il viaggio più istruttivo sarà piuttosto quello in cui viene messo a punto un itinerario preciso, anche abbastanza limitato, con dei tempi programmati in modo tale da consentire ai singoli di prendere delle iniziative, di provare a*

*girovagare da soli, di fermarsi a comunicare con qualcuno, di fare l'esperienza di uscire dai percorsituristici ufficiali, di entrare nelle case, di assaggiare i cibi.*

*Questo tipo di viaggio è praticabile da viaggiatori che siano preparati, che abbiano atteggiamenti abbastanza attivi e che siano anche disposti a subire le conseguenze di qualche contrattempo e la delusione di qualche esplorazione non soddisfacente. Sarà compito di chi organizza il viaggio mettere a disposizione mezzi di trasporto differenziati, sostegni e facilitazioni varie, interventi di riparazione e di recupero oltre che predisporre lo schema generale dei tempi e delle varie tappe”.*

## **BIENNIO**

Le materie del biennio

## CAPACITÀ E COMPETENZE

1. Saper utilizzare i primi elementi del linguaggio specifico della disciplina.
2. Saper orientarsi verso l'attività di ricerca acquisendo e selezionando dati e informazioni attraverso le più elementari tecniche d'indagine.
3. Saper osservare e riconoscere nei fenomeni presi in esame la presenza degli elementi teorici acquisiti.
4. Saper individuare lo stretto rapporto che esiste tra individuo, cultura e società, le relazioni e le reciproche influenze
5. Saper individuare i principali processi cognitivi che consentono all'individuo di relazionarsi con l'ambiente.
6. Saper riconoscere e comprendere, nelle linee essenziali, alcuni fenomeni culturali e sociali in diversi tipi di società, dalle società "primitive" alle società moderne.
7. Saper riconoscere ed aver consapevolezza dei problemi che sorgono nell'incontro tra individui di culture differenti.
8. Saper operare un confronto tra diverse culture superando l'etnocentrismo e riconoscendo alcuni stereotipi culturali.

## CONOSCENZE

L'articolazione del curricolo nel primo anno prevede lo sviluppo del nucleo tematico: INDIVIDUO, TERRITORIO, CULTURA. come tema di aggregazione dei saperi, Ore annuali di lezione 165 (5 ore per 33 settimane di lezione); il monte ore comprende lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, visione di filmati, ricerche su internet, approfondimenti e le necessarie verifiche.

Lo svolgimento del programma può subire variazioni in relazione all'andamento didattico, agli interessi e capacità degli studenti.

## M1 - CHE COSA SONO LE SCIENZE SOCIALI? (10)

Breve introduzione allo studio della Sociologia, Antropologia, Psicologia.

Il contributo di altre Scienze Sociali: geografia antropica, etologia, storia, diritto, economia, demografia.

Aspetti applicativi: attività e professioni.

Tipi di ritenzione, codificazione, organizzazione ed elaborazione dei contenuti.

Ricordare e dimenticare.

Le mnemotecniche, come facilitare i processi di apprendimento e memorizzazione.

## M2 - L'INDIVIDUO TRA NATURA E CULTURA (10)

Le caratteristiche della specie umana: lo sfondo evolutivistico.

L'origine della cultura e la sua relazione con la natura.

La cultura e la relazione con l'ambiente (appr. ecologico)

La selezione naturale e la selezione artificiale.

Istinto e cultura. L'importanza della cultura per gli esseri umani: acquisizione e trasmissione delle conoscenze (apprendimento, intelligenza e linguaggio.)

## M7 - L'INTELLIGENZA (10)

Eredità ed ambiente, come si misura l'intelligenza.

Le teorie di sviluppo dell'intelligenza.

Le intelligenze multiple. La metacognizione

## PSICOLOGIA

## M3 - LA MENTE E L'ESPERIENZA (15)

Le basi biologiche della psicologia.

Comportamento ed apprendimento

L'evoluzione del sistema nervoso, il sistema nervoso centrale

ed il sistema nervoso periferico. Il neurone ed i

neurotrasmettitori. Come si studia l'attività del cervello umano.

## SOCIOLOGIA-ANTROPOLOGIA

## M8 - LA CULTURA (15)

Una possibile definizione.

Gli elementi della cultura: norme, usi, costumi, valori, controllo sociale. Cultura materiale e cultura non materiale.

Le variazioni culturali: approccio funzionalista e approccio ecologico. Le differenze culturali. Gli universali culturali.

L'etnocentrismo e il relativismo culturale.

Cultura, subcultura, contro cultura.

Il concetto di minoranza.

## I PROCESSI MENTALI FONDAMENTALI

## M4 - LA SENSAZIONE E LA PERCEZIONE (10)

La sensazione: la visione, l'udito, il senso dell'equilibrio, i sensi somatici, i sensi chimici (concetti fondamentali)

Differenza tra sensazione e percezione.

La percezione visiva: la percezione della forma, del colore, della distanza, del movimento, costanze percettive ed illusioni percettive. Attenzione e percezione.

## M9 - CULTURA E SOCIETÀ (25)

La cultura e la relazione con l'ambiente: mezzi e strategie di sussistenza.

Cultura e società: la struttura sociale, status, ruoli, gruppi, istituzioni.

Tipi di società: caccia e raccolta, pastorali, orticole, agricole, industriali.

Avvio all'analisi della cultura in società diverse dalla nostra: (es: gli Yanoama, i Masai, i Tuareg, ecc.)

Elaborazione di una griglia di osservazione: livello di sviluppo, territorio, popolazione, organizzazione sociale, credenze, cerimonie, ecc. .

## M5 - L'APPRENDIMENTO (10)

Evoluzione ed apprendimento.

Teorie dell'apprendimento: condizionamento classico, operante, apprendimento sociale, insight, imprinting.

## M10 - METODOLOGIE DELLA RICERCA (30)

(Compresenza Scienze Sociali ed Informatica)

## M6 - LA MEMORIA (10)

Modelli di memoria: m. sensoriale, m. breve termine, m. a lungo termine (MS, MBT, MLT)

## APPROFONDIMENTO-RICERCA (20)

(a scelta degli insegnanti)

## CAPACITÀ E COMPETENZE

Saper utilizzare i primi elementi del linguaggio specifico della disciplina.

Saper orientarsi verso l'attività di ricerca acquisendo e selezionando dati e informazioni attraverso le più elementari tecniche d'indagine.

Saper riconoscere nei fenomeni presi in esame la presenza degli elementi teorici acquisiti.

Saper Individuare lo stretto rapporto che esiste tra individuo, cultura e società, le relazioni e le reciproche influenze

Saper comprendere i processi di interazione fra individuo e gruppo e fra gruppi all'interno della società.

Saper riconoscere alcuni fattori cognitivi legati al comportamento sociale.

Saper operare un confronto tra diverse culture superando l'etnocentrismo, riconoscendo alcuni stereotipi culturali e procedere verso livelli di autonomia di giudizio.

## CONOSCENZE

L'articolazione del curriculum nel secondo anno prevede lo sviluppo del nucleo tematico " **INDIVIDUO, GRUPPO, SOCIETÀ**" quale tema di aggregazione dei saperi.

Ore annuali di lezione 165 (5 ore per 33 settimane). Il monte ore comprende lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, visione di filmati, ricerche su internet, approfondimenti e le necessarie verifiche.

Lo svolgimento del programma può subire variazioni in relazione all'andamento didattico, agli interessi e capacità degli studenti.

## M1 - LA SOCIALIZZAZIONE (20)

I meccanismi della socializzazione,

Socializzazione come integrazione e come differenziazione: la trasmissione del patrimonio culturale e la formazione dell'identità personale.

Gli effetti dell'isolamento durante l'infanzia.

Socializzazione primaria e socializzazione secondaria.

Le agenzie di socializzazione.

La socializzazione e le fasi della vita.

## LO SVILUPPO PSICOLOGICO - LE FASI DELLA VITA (M3, M4, M5)

Le tappe fondamentali dello sviluppo: infanzia, adolescenza, età adulta, vecchiaia.

Sviluppo fisico, sviluppo cognitivo, sviluppo sociale.

## M3 - INFANZIA (10)

Sviluppo fisico e percettivo.

Le caratteristiche del pensiero infantile: animismo, realismo, **artificialismo**.

Rapporto con genitori e fratelli e altre figure significative.

Differenze interculturali nel modo di accudire i bambini.

## M4 - ADOLESCENZA (10)

**L'adolescenza: lo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale.**

Le modificazioni fisiche, le fasi dell'adolescenza,

l'amicizia e il gruppo di coetanei, identità e comportamento sessuale, realtà e mondi ideali nel pensiero degli adolescenti.

La cultura giovanile.

## M5 - ETÀ ADULTA E VECCHIAIA (10)

Aspetti psicologici, (cognitivi e sociali)

Aspetti sociologici ed antropologici

## M6 - PENSIERO E LINGUAGGIO (20)

Le tappe di acquisizione del linguaggio.

Linguaggio verbale e linguaggio non-verbale.

Avvio allo studio dei processi di comunicazione

( **Il disegno infantile**).

## M7 - I GRUPPI SOCIALI (15)

L'interazione sociale.

I gruppi primari e secondari, dimensioni, obiettivi, norme, ruoli.

Appartenenza, coesione, conformità, processi decisionali.

I ruoli: leader, gregario, capro espiatorio.

Rapporti tra gruppi.

Atteggiamenti ed opinioni.

Stereotipi e pregiudizi (concetti fondamentali).

Avvio allo studio delle organizzazioni.

## M8 - MOTIVAZIONE ED EMOZIONE (20)

**L'omeostasi** e le pulsioni.

Gerarchia dei bisogni di Maslow.

L'emozione e lo stato di attivazione.

La valutazione cognitiva.

L'espressione delle emozioni.

## M9 - I METODI DELLA RICERCA SOCIALE (10)

Lo studio scientifico, l'uso di modelli, come impostare una ricerca.

I metodi di rilevazione: esperimenti, colloquio clinico, test, uso di documenti, osservazione, interviste, questionari, ecc. .

Problemi della ricerca.

Avvio all'uso della statistica nelle Scienze sociali.

Compresenza Scienze Sociali ed Informatica (30 ore)

## APPROFONDIMENTO-RICERCA (20)

(A scelta degli insegnanti)

### FINALITA' FORMATIVE SPECIFICHE

L'Insegnamento della Religione cattolica concorre al raggiungimento delle finalità formative generali della scuola e della classe in modo originale e specifico, impegnandosi a:

- Promuovere il pieno sviluppo umano degli allievi nella dimensione della loro sensibilità e cultura religiosa.
- Contribuire ad un più alto e rigoroso livello di conoscenze del fatto religioso, dei principi e dei valori del Cattolicesimo e del loro contributo alla vita della società, della cultura e della storia italiana, europea e mondiale.
- Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono.
- Venire incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.
- Contribuire alla formazione della coscienza morale e della maturazione di una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita.

### COMPETENZE

- Ricerca e riconoscere come la religione, in particolare quella cattolica, offra risposte serie, organiche e significative agli interrogativi più profondi che sono nel cuore dell'uomo.
- Conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso.
- Accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e alcuni documenti, tra i principali, della tradizione cristiana.

### CAPACITA'

- Lettura dell'esperienza religiosa umana e di quella cristiana cattolica in particolare, quale è presente nella cultura italiana, con le sue strutture, le sue manifestazioni, i suoi valori e le sue relazioni con la vita personale e sociale.
- Riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.
- Confronto delle proprie esperienze e delle proprie convinzioni nei confronti della religione con quelle degli altri.
- Scelte più consapevoli e responsabile nell'incontro con l'esperienza religiosa.
- Ripensare l'educazione religiosa ricevuta e l'esperienza religiosa personale, scoprendone le motivazioni, il senso, le finalità, per porsi sempre più responsabilmente di fronte alle scelte della vita.

### PRINCIPALI AREE TEMATICHE

- I grandi interrogativi che suscitano la domanda religiosa.
- Primo approccio alla Bibbia, libro dell'uomo alla ricerca del senso della vita, della morte, dell'amore, della sofferenza, del futuro (lettura e confronto con la realtà di oggi e dell'adolescente in particolare).
- Il fatto religioso: ricchezza, complessità, problemi.
- Le risposte della fede cristiana in rapporto all'esperienza storica del popolo di Israele, alla vita e alla parola di Gesù Cristo, nel confronto con la ragione, la scienza, e i sistemi di significato oggi più rilevanti.

### FINALITA' FORMATIVE SPECIFICHE

L'Insegnamento della Religione cattolica concorre al raggiungimento delle finalità formative generali della scuola e della classe in modo originale e specifico, impegnandosi a:

- Promuovere il pieno sviluppo umano degli allievi nella dimensione della loro sensibilità e cultura religiosa.
- Contribuire ad un più alto e rigoroso livello di conoscenze del fatto religioso, dei principi e dei valori del Cattolicesimo e del loro contributo alla vita della società, della cultura e della storia italiana, europea e mondiale.
- Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono.
- Venire incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.
- Contribuire alla formazione della coscienza morale e della maturazione di una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita.

### COMPETENZE

- Riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.
- Conoscenza sempre più oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo e delle espressioni più significative della sua vita.
- Accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e alcuni documenti, tra i principali, della Tradizione cristiana.
- Conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificatamente di quello cristiano cattolico.
- Affrontare con serietà e criticità il problema dell'identità storica di Gesù di Nazaret e del mistero di Cristo Uomo e Dio proclamato dalla fede, attraverso la conoscenza delle fonti cristiane e non, l'analisi delle modalità di lettura dei Vangeli e la valutazione delle varie ipotesi formulate su Gesù.
- Conoscere le esperienze più espressive della vita di Gesù, di valutare le "ragioni" della fede dei cristiani e della loro confessione di Gesù come Cristo.

### CAPACITA'

- Riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.
- Ripensare all'educazione religiosa ricevuta e l'esperienza personale, scoprendone le motivazioni, il senso, le finalità, per porsi sempre più responsabilmente di fronte alle scelte della vita.
- Confronto delle proprie esperienze e convinzioni religiose e morali con quelle degli altri.
- Scelte più consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

### PRINCIPALI AREE TEMATICHE

- La Bibbia come documento della tradizione ebraica e cristiana: le sue coordinate storiche e geografiche e culturali; struttura, ispirazione, canone, comprensione del testo ed interpretazione.
- Note introduttive ai Vangeli. Lettura dai Vangeli.
- Identità storica di Gesù nel contesto del suo tempo.
- La missione messianica di Gesù: annuncio del Regno, i miracoli, l'accoglienza e l'amore per i piccoli, i poveri, i peccatori.
- La Pasqua: morte e risurrezione di Gesù: i fatti della storia e le prospettive di liberazione dal male e dalla morte.
- Il mistero di Gesù Cristo uomo e Dio e la rivelazione piena di Dio come Trinità.

**Obiettivi educativi:**

- Essere consapevoli di far parte di un gruppo col quale interagire.
- Esprimere liberamente e consapevolmente le proprie idee nel rispetto di quelle altrui.
- Essere in grado di esprimere giudizi critici su argomenti oggetto di studio o di discussione.
- Assumere la responsabilità dei propri comportamenti sia a livello scolastico sia sociale.

**Obiettivi didattici:**

1. Consolidamento delle abilità di base: ascoltare, parlare, leggere, scrivere.

Ascoltare: Saper ascoltare, memorizzare ed utilizzare le informazioni in contesti comunicativi anche complessi.

Parlare: Saper riferire oralmente con linguaggio corretto ed appropriato esperienze personali ed argomenti oggetto di studio.

Leggere: Saper leggere e comprendere una gamma diversa di tipologie testuali, avendo coscienza delle rispettive diversità.  
Considerare la lettura come una normale ed abituale fonte di piacere, interesse ed informazione.  
“Legere” ossia scegliere le informazioni utili allo studio o alla ricerca.

Scrivere: Scrivere in forma grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata.  
Adattare la forma, il contenuto e lo stile al genere testuale oggetto di studio.  
Saper prendere appunti e schematizzare quanto ascoltato o letto.  
Saper organizzare un testo scritto attraverso l’uso di scalette, grappolo associativo, mappe.  
Saper usare i dizionari per arricchire il proprio vocabolario.

2. Riflessione sulla lingua con individuazione ed analisi degli elementi costitutivi della frase (analisi grammaticale e logica).

**Il biennio mira a sviluppare soprattutto abilità e competenze secondo le indicazioni date, tuttavia si ritiene essenziale, fatta salva la libertà di insegnamento di ogni docente, stabilire alcuni saperi minimi, in termini di contenuti, assolutamente necessari.**

Saperi di base

**Antologia – Contenuti**

- Il mito: caratteristiche del racconto mitologico.
- La conoscenza dei miti e delle leggende che si ritrovano più di frequente nelle opere dei classici italiani.
- L’Epica: lettura di passi dell’Iliade, Odissea ed Eneide.
- La lirica: lettura di poesie di autori italiani, di epoche diverse, al fine di comprendere e analizzare il linguaggio specifico.
- La narrativa in forma di: novelle, romanzi, racconti brevi di autori italiani e stranieri, per un’educazione alla lettura e per l’individuazione delle caratteristiche tipiche di ogni genere.
- Il Romanzo storico: pagine scelte dai “Promessi sposi”.

**Grammatica - Contenuti**

- Il processo comunicativo.
- Le funzioni della lingua.
- L’uso della punteggiatura.
- La divisione in sillabe.
- Le parti variabili ed invariabili del discorso.
- L’analisi logica

## CAPACITA' E COMPETENZE

Conoscenza e uso del linguaggio nei suoi più disparati aspetti  
 Sviluppo e affinamento di capacità comunicative a vario livello e nelle varie situazioni  
 Progressivo sviluppo delle capacità di lettura critica dei messaggi  
 Progressivo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi  
 Consolidamento delle strategie di apprendimento  
 Conoscenza e padronanza dei vari tipi di testo, letterario e non, anche con riferimento ad un futuro utilizzo professionale  
 Acquisizione delle conoscenze delle tematiche e problematiche relative all'uomo e ai valori universali espressi dalla sua produzione letteraria nel tempo  
 Acquisizione del rapporto dinamico lingua/società  
 Capacità di confronto con le esperienze più significative delle produzioni letterarie straniere nell'ottica dell'apprezzamento e dell'interpretazione  
 Maturazione di un progressivo interesse per la lettura e la letteratura

## CONOSCENZE

Il testo argomentativo

Il testo narrativo letterario (tutte le tipologie di romanzo)

Il testo poetico

Il testo teatrale

Riflessione sulla lingua :

La sintassi

Analisi logica e del periodo

N.B. Per entrambi gli anni è previsto un congruo numero di letture integrali di opere letterarie significative a casa e a scuola.

## METODI E STRUMENTI

Partendo dal presupposto della centralità del singolo studente, e, di seguito, del gruppo classe come insieme di soggetti diversi, sono comunque da ritenersi indispensabili:

La lettura diretta dei testi e la loro analisi in classe (a tutti i livelli)

La trattazione in classe di ogni singolo elemento previsto per l'educazione linguistica

La produzione scritta e orale in classe e a casa di testi questionari esercizi, temi, schede ecc.

L'utilizzo di diverse tipologie di lezione (frontale e dialogata), del lavoro di gruppo, della discussione, del dibattito

Un progressivo passaggio dal metodo induttivo a quello deduttivo.

Gli strumenti principali saranno i libri di testo, gli appunti, fotocopie, lucidi, testi presi in prestito dalla biblioteca di istituto o altre, riviste specializzate, Internet.

CAPACITA' E COMPETENZE

Saper analizzare un fenomeno storico, collocandolo nello spazio e nel tempo e cogliendone cause ed effetti

Saper formulare ipotesi ragionando su quanto appreso e prevedendo implicazioni future

Saper leggere ed utilizzare una fonte storica

Saper schematizzare, individuando le idee centrali di un argomento

Acquisire un linguaggio specifico, con il quale esporre gli argomenti oggetto di studio

Sviluppare la consapevolezza di appartenere ad un gruppo sociale, con il quale condividere diritti e doveri

Saper analizzare e comprendere i fenomeni sociali del passato

CONOSCENZE

la PREISTORIA

Civiltà fluviali e marittime

La Grecia : Polis, età classica , la decadenza, Alessandro Magno, l'ellenismo.

Le popolazioni italiche

Gli etruschi

Roma: - L'età monarchica

L'età repubblicana

L'età imperiale

**CAPACITA' E COMPETENZE**

Saper analizzare un fenomeno storico, collocandolo nello spazio e nel tempo e cogliendone cause ed effetti

Saper formulare ipotesi ragionando su quanto appreso e prevedendo implicazioni future

Saper leggere ed utilizzare una fonte storica

Saper schematizzare, individuando le idee centrali di un argomento

Acquisire un linguaggio specifico, con il quale esporre gli argomenti oggetto di studio

Sviluppare la consapevolezza di appartenere ad un gruppo sociale, con il quale condividere diritti e doveri

Saper analizzare e comprendere i fenomeni sociali del passato

**CONOSCENZE**

La crisi dell'Impero

I regni romano barbarici

L'Impero d'Oriente

Dalla caduta dell'Impero romano d'occidente al Mille : l'alto Medioevo

La Rinascita dopo il Mille

L'età comunale

Papato e Impero

L'Italia delle Signorie

**METODI E STRUMENTI**

Lezione frontale

Lezione interattiva

Lettura analitica e selettiva del testo in adozione

Analisi di documenti scritti e testi iconografici

Schematizzazione

Predisposizione di scalette per l'esposizione orale

Attività di ricerca individuale e di gruppo

Uso di audiovisivi

## CAPACITA' E COMPETENZE

## CAPACITA'

Definire i concetti di diritto, di norma giuridica e di ordinamento giuridico.  
 Acquisire i tipi di norma giuridica e i rami del diritto.  
 Identificare il rapporto tra diritto e giustizia.  
 Definire i diversi tipi di fonti  
 Acquisire il concetto di interpretazione della norma giuridica.  
 Ricordare i principi relativi all'efficacia della norma.  
 Indicare le tappe del riconoscimento dei diritti umani.  
 Acquisire il concetto di attività economica.  
 Definire i concetti di ricchezza, reddito, patrimonio, consumo, risparmio e investimento.  
 Indicare le tappe dell'evoluzione storica dell'attività economica.

## COMPETENZE

Distinguere i caratteri della norma giuridica.  
 Distinguere i diversi rami del diritto.  
 Riconoscere i diversi tipi di norme giuridiche  
 Classificare le fonti del diritto italiano secondo l'ordine gerarchico.  
 Distinguere i diversi modi di interpretazione della norma giuridica.  
 Analizzare gli aspetti fondamentali dell'efficacia della norma nel tempo.  
 Spiegare le finalità e i fondamenti della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.  
 Distinguere i diversi tipi di bisogni.  
 Distinguere il reddito reale e monetario, individuale e collettivo.  
 Distinguere i soggetti del processo storico-economico e definire le rispettive caratteristiche.

## CONOSCENZE

## DIRITTO

## Modulo 1

Le regole giuridiche e i presupposti del diritto

- Perché il diritto
- Le norme sociali e le norme giuridiche
- I caratteri delle norme giuridiche
- La certezza del diritto e i tipi di norme
- Il diritto e la giustizia
- I rami del diritto
- L'ordinamento giuridico e la sua evoluzione

## Modulo 2

Il diritto e le sue fonti

- Il sistema delle fonti in Italia
- Le fonti di produzione

- Le fonti di cognizione
- L'interpretazione della norma giuridica
- L'efficacia della norma giuridica

## Modulo 3

L'evoluzione del diritto e l'affermazione dei diritti umani

- Il diritto presso i popoli antichi
- Il codice di Hammurabi
- Il diritto nella Grecia antica
- Il diritto a Roma
- Il diritto nel medioevo
- Il diritto nell'età moderna
- La strada dei diritti umani

## ECONOMIA

## Modulo 1

I fondamenti dell'attività economica

L'oggetto della scienza economica

I presupposti della scienza economica

I bisogni, i beni, i servizi

La ricchezza: il patrimonio e il reddito

Il consumo, il risparmio e l'investimento

## Modulo 2

La soluzione dei problemi economici nel tempo

La produzione presso i popoli primitivi

La produzione nelle società schiaviste

La produzione nella società feudale

Il periodo di transizione

Il modo di produzione nella società capitalista

Il modo di produzione nella società socialista

Il modo di produzione nella società a capitalismo reale

CAPACITA' E COMPETENZE

CAPACITA'

- Riconoscere i diversi tipi di diritti soggettivi.
- Ricordare la classificazione dei soggetti incapaci.
- Distinguere le diverse organizzazioni collettive.
- Definire il concetto di Stato.
- Identificare gli elementi dello Stato.
- Identificare le diverse forme di Stato e di Governo.
- Acquisire il concetto di sistema economico.
- Individuare i soggetti del sistema, i rispettivi ruoli e le relazioni che li legano.
- Individuare le caratteristiche fondamentali del sistema economico italiano.

COMPETENZE

- Distinguere i diritti reali da quelli di obbligazione.
- Rappresentare la condizione giuridica dei soggetti incapaci.
- Analizzare la persona giuridica in tutti i suoi aspetti.
- Analizzare le diverse forme di Stato.
- Spiegare le differenze tra le forme di Governo.
- Rappresentare le relazioni tra i soggetti economici mediante le mappe dei circuiti reale e monetario.
- Fare un raffronto tra il sistema economico italiano e quello degli altri Paesi europei.

CONOSCENZE

DIRITTO

Modulo 1

Le persone fisiche e le persone giuridiche

- I soggetti del diritto
- Le persone fisiche
- Le organizzazioni collettive
- Associazioni, fondazioni, comitati e società
- Gli enti pubblici
- Il rapporto giuridico
- L'oggetto dei rapporti giuridici

Modulo 2

Lo Stato e la sua evoluzione

- L'origine e la struttura dello Stato

- Gli elementi dello Stato

- Le forme di Stato

- Le forme di Governo

Modulo 3

La formazione dello Stato italiano

- Il cammino verso lo Stato unitario
- Lo Statuto albertino
- L'Italia, Stato liberale
- L'Italia, Stato totalitario
- Il periodo di transizione
- Cenni sulla Costituzione repubblicana

ECONOMIA

Modulo 1

L'analisi del sistema economico

- Il sistema economico
- I soggetti del sistema economico
- Le scelte e i fattori che influenzano il sistema economico
- I problemi di un sistema economico
- Le possibili condizioni di un sistema economico
- Le relazioni tra i soggetti del sistema economico

Modulo 2

I sistemi economici dalla rivoluzione industriale ad oggi

- I tipi di sistema economico
- Il sistema economico liberista
- Il sistema collettivista
- Il sistema a economia mista

**CAPACITA' E COMPETENZE**  
ELABORATE IN BASE AL QUADRO EUROPEO COMUNE DI RIFERIMENTO

**Comprensione Produzione orale**

Comprendere e produrre messaggi (frasi ed espressioni) relativi ad aree di immediata priorità (informazioni personali, informazioni sulla famiglia e sulla scuola, tempo libero, luoghi conosciuti, esperienze passate).

Comprendere e produrre espressioni tese a soddisfare bisogni immediati di tipo concreto (orari, pasti, indicazioni stradali).

Comprendere ed estrarre le informazioni essenziali da brevi testi registrati.

Comprendere e produrre testi tesi a descrivere persone e cose e fare confronti.

Narrare una storia breve e semplice.

Riferire in modo semplice su argomenti familiari.

**Interazione**

Comunicare in situazioni quotidiane che richiedono un semplice e diretto scambio di informazioni su argomenti noti relativi ad ambienti familiari, routine, esperienze passate.

Sostenere un'intervista rispondendo a domande semplici e dirette su aspetti personali.

**Comprensione/Produzione scritta**

Comprendere e produrre testi che contengono espressioni di largo uso, quali messaggi su cartoline, lettere personali, breve materiale informativo, semplici biografie.

**CONOSCENZE**

**FUNZIONI COMUNICATIVE:** Salutare e presentare se stessi e altre persone; chiedere e comunicare informazioni personali e parlare di e stessi; chiedere e comunicare informazioni sui prezzi, parlare di professioni; parlare di orari, chiedere e dire l'ora; parlare dei propri passatempo; usare espressioni quotidiane in conversazioni; descrivere il luogo dove si vive e fotografie; dare indicazioni; parlare di quello che si sa fare; parlare di fatti del proprio passato; parlare di occasioni particolari ed usare espressioni adatte ad occasioni speciali; formulare richieste con cortesia; porre domande su quantità e rispondere; mettere a confronto persone e cose; suggerire di fare qualcosa; comperare qualcosa; descrivere persone; descrivere sentimenti; chiedere e comprendere informazioni alla stazione ferroviaria ed all'aeroporto; parlare di esperienze vissute.

**ESPONENTI LINGUISTICI:** Il Present Simple di BE (affermativo-negativo-interrogativo, risposte brevi); gli aggettivi possessivi; il "possessive case"; il Present Simple (affermativo-negativo-interrogativo, risposte brevi); there is, there are; some, any; gli aggettivi dimostrativi; il passato di BE e CAN; il Past Simple dei verbi regolari ed irregolari (affermativo-negativo-interrogativo,risposte brevi); sostantivi numerabili e non numerabili; I like...; I'd like...; do you like...?; would you like...?; much e many; comparativi e superlativi; WHOSE; pronomi possessivi; HAVE GOT; Present Continuous(affermativo-negativo-interrogativo, risposte brevi); going to; infinito di scopo; frasi e parole interrogative; avverbi e aggettivi(ordine delle parole); Present Perfect (affermativo-negativo-interrogativo, risposte brevi); Present Perfect con "ever, never, yet, just

**AREE LESSICALI:** paesi e nazionalità; parentela; oggetti quotidiani; cibi e bevande; professioni; tempo libero e passatempo;la casa ed il suo arredamento; parti di un aeroplano; paesi e lingue;i sentimenti; la stazione ferroviaria e l'aeroporto; viaggiare all'estero; espressioni legate al denaro;salute e malattie; musica, gruppi, strumenti

**CAPACITA' E COMPETENZE**  
ELABORATE IN BASE AL QUADRO EUROPEO COMUNE DI RIFERIMENTO

**Comprensione/Produzione orale**

Comprendere e produrre frasi correlate su aspetti della propria/altrui vita, attività passate, interessi personali ed esperienze, progetti futuri.

Comprendere e fornire descrizioni basilari di oggetti, eventi, aspetti del proprio e dell'altrui ambiente.

Comprendere ed estrarre le informazioni essenziali ed un buon numero di dettagli specifici da testi registrati relativi ad una vasta gamma di situazioni quotidiane.

Fare una semplice relazione su argomenti noti.

Narrare una storia breve e semplice, con un discorso coerente.

**Interazione**

Scambiare informazioni su argomenti familiari e di interesse.

Discutere su che cosa fare e dove andare, prendere accordi, fare proposte, esprimere consenso e disaccordo.

Fare semplici transazioni in negozi, banche, uffici postali, agenzie di viaggi, trasporti pubblici.

Dare ed eseguire istruzioni ed ordini.

**Comprensione/Produzione scritta**

Comprendere informazioni specifiche in semplici documenti scritti, quali lettere, opuscoli, menù e brevi articoli di giornale.

Produrre brevi testi su esperienze personali, attività recenti e passate, eventi, progetti, aspetti del proprio ambiente

**CONOSCENZE**

**FUNZIONI COMUNICATIVE:** Fornire informazioni su se stessi; parlare di cose che si possiedono; esprimere interesse in una conversazione e rivolgere ulteriori domande; acquistare oggetti in un negozio; dare informazioni su se stessi; dire come ci si sente e parlare di sintomi e di malattie; descrivere luoghi; dare indicazioni stradali; dare suggerimenti; esprimere forte obbligo; parlare di eventualità; fare prenotazioni in un albergo; capire annunci in luoghi pubblici; parlare di quello che si è fatto recentemente; fare domande per ottenere informazioni; fare telefonate e rispondere al telefono.

**ESPONENTI LINGUISTICI:** Frasi e parole interrogative; ripasso dei tempi presenti e passati; Present Simple e Present Continuous; Have e Have got; Past Simple e Past Continuous; Much/ many, some/any, a few/ a lot; gli articoli; Il futuro con "going to" e "will"; What...like?; aggettivi comparativi e superlativi; Present perfect e Simple past; For e since; Have to, must, should; frasi temporali; periodo ipotetico del primo e del secondo tipo; infinito di scopo; what+infinito; something, ecc.+infinito; so e such; il passivo; might; Present Perfect continuous; confronto tra present perfect simple e continuous; past perfect; discorso indiretto.

**AREE LESSICALI :** Espressioni tipiche nella conversazione di ogni giorno, la salute, paesi, shopping, professioni, viaggiare all'estero, parti del corpo, routine quotidiane, verbi frasali.

**CAPACITA' E COMPETENZE**

elaborate in base al Quadro europeo comune di riferimento

**Comprensione e produzione orale**

- Comprendere e produrre frasi ed espressioni relative ad aree di immediata priorità quali informazioni personali, informazioni riguardo a famiglia, amici, casa, scuola, routine, tempo libero.
- Comprendere e produrre espressioni tese a soddisfare bisogni di tipo concreto (orari, inviti, istruzioni).
- Comprendere e produrre testi tesi a descrivere persone e cose in termini semplici
- Riferire in modo semplice su argomenti familiari
- Narrare una storia breve e semplice
- Comprendere ed estrarre le informazioni essenziali da testi registrati che vertono su fatti quotidiani prevedibili

**Interazione**

- Comunicare in situazioni quotidiane che richiedono un semplice e diretto scambio di informazioni su argomenti noti relativi ad ambiti familiari o di routine.
- Discutere su che cosa fare e dove andare, esprimere consenso o disaccordo.
- Sostenere un'intervista rispondendo a domande semplici e dirette su aspetti personali.

**Comprensione e produzione scritta**

- Comprendere e produrre testi su argomenti comuni che contengono espressioni di largo uso quali messaggi su cartoline, lettere personali, semplici materiali informativi od iconografici, semplici biografie.

**CONOSCENZE**

**Comunicazione**

Presentarsi, presentare, salutare in modo formale ed informale, compitare, contare, chiedere e dare informazioni sommarie (dati anagrafici, professione, famiglia, paese d'origine, nazionalità, residenza, numero di telefono) su qualcuno, ringraziare e rispondere a un ringraziamento, identificare qualcuno e qualcosa, descrivere se stessi e gli altri (fisico, carattere) identificare oggetti (materiale scolastico, oggetti di uso quotidiano) e descriverli, parlare della famiglia, descrivere la propria casa, parlare del tempo libero, invitare ad uscire, parlare dei propri gusti relativamente a cibo, bevande, colori, animali, materie scolastiche, attività ricreative, abbigliamento, precisare la professione di una persona, chiedere di situare e situare nel tempo (i giorni, i mesi, le stagioni, la data, l'orario scolastico, l'ora), chiedere di situare e situare un'azione o un oggetto nello spazio (stato, moto, provenienza), chiedere di precisare e precisare la frequenza e la durata di un'azione, raccontare la propria giornata e le proprie abitudini, contattare qualcuno in modo informale al telefono, parlare del proprio stato di salute e del proprio umore, identificare le parti del corpo, scrivere una lettera di presentazione di tipo informale, riferire informazioni e rispondere a domande riguardo a un argomento familiare, raccontare quanto succede in un dialogo, in una situazione nota, recitare una filastrocca o una poesia breve e semplice.

**Esponenti linguistici**

Pronomi personali soggetto, pronomi tonici, il pronome *on*, articoli determinativi e indeterminativi, il plurale e il femminile di aggettivi e sostantivi (regole generali e alcune irregolarità), aggettivi possessivi, forma interrogativa, *quel, pourquoi e parce que*, forma negativa con *pas, plus, jamais, personne, rien, oui e si, c'est, ce sont, il y a*, preposizioni articolate, preposizioni di luogo (stato, moto, origine, localizzazione), espressione dell'ora e dell'orario, avverbi di tempo indicanti sequenza, frequenza e durata. Verbi: indicativo presente degli ausiliari, dei verbi servili, dei verbi più comuni appartenenti ai gruppi regolari ed irregolari in *-er, -ir, -oir, -re*, verbi riflessivi, futuro prossimo, introduzione al passato prossimo.

**Aree lessicali**

Saluti, numeri, nazioni e nazionalità, famiglia, professioni, giorni, parti del giorno, mesi, stagioni, materiale scolastico, scuola, oggetti di uso quotidiano, colori, cibi e bevande, abbigliamento, animali domestici, attività del tempo libero, hobbies e interessi, luoghi del tempo libero, musica, feste, personaggi, azioni quotidiane, corpo umano, salute, umore, lessico che emerge in poesie, filastrocche e testi di civiltà scelti nell'ambito della programmazione annuale.

**CAPACITA' E COMPETENZE**

elaborate in base al Quadro europeo comune di riferimento

**Comprensione e produzione orale**

- Comprendere e produrre frasi correlate su aspetti quotidiani della altrui/propria vita, attività presenti e passate
- Comprendere e produrre espressioni tese a soddisfare bisogni immediati (informazioni stradali, transazioni)
- Fare una semplice relazione su argomenti noti
- Narrare una storia breve e semplice con discorso coerente
- Comprendere ed estrarre le informazioni essenziali da testi registrati relativi a una più ampia gamma di situazioni quotidiane

**Interazione**

- Interagire in modo semplice ma corretto in situazioni strutturate e in brevi conversazioni
- Dare e seguire semplici istruzioni e ordini
- Fare semplici transazioni in negozi e ristoranti

**Comprensione e produzione scritta**

- Comprendere informazioni specifiche in semplici documenti scritti quali lettere, opuscoli, menu, materiale informativo
- Comprendere segnali e avvisi in luoghi pubblici, regolamenti se espressi in linguaggio semplice.
- Comprendere e produrre semplici testi riguardanti descrizioni di eventi, esperienze personali, attività recenti, aspetti quotidiani

**CONOSCENZE**

**Comunicazione**

Interagire al telefono in modo formale ed informale, prenotare in albergo, localizzare nello spazio, chiedere e dare informazioni stradali, dare e seguire istruzioni, ordini, consigli, esprimere l'obbligo, il divieto, il permesso, parlare di mezzi di trasporto, interagire in un negozio, chiedere e dire il prezzo, esprimere la quantità, parlare della alimentazione e delle salute, spiegare una ricetta, interagire al ristorante, ordinare un menu e informarsi sulle pietanze, esprimere la restrizione, raccontare al passato, fare progetti e previsioni, paragonare, riferire informazioni e rispondere a domande riguardo a un argomento familiare.

**Esponenti linguistici**

Aggettivi numerali ordinali, preposizioni indicanti la localizzazione (approfondimento), avverbi di quantità, pronomi relativi, pronomi personali complemento diretto e di termine, le forme verbali impersonali del divieto, la negazione dell'infinito dei verbi, articolo partitivo, frase restrittiva (*ne ... que...*), pronomi indefiniti *en, y*, comparativo, pronomi possessivi e dimostrativi, avverbi di maniera. I verbi: completamento dell'indicativo presente e dei gallicismi, particolarità ortografiche dei verbi in -er (completamento), approfondimento del passato prossimo, imperativo, imperfetto e futuro semplice dei verbi di uso comune, i verbi impersonali.

**Aree lessicali**

Luoghi pubblici, luoghi e servizi della città, mezzi di trasporto, negozi e prodotti, alimenti, modalità di pagamento, segnali del divieto, divieti, luoghi della ristorazione, menu, ricette, specialità gastronomiche, alimentazione, servizi alberghieri, routine quotidiana, vacanze, progetti, meteorologia, biografie, lessico che emerge nei testi letterari o di civiltà scelti nell'ambito della programmazione annuale.

**CAPACITA' E COMPETENZE**

elaborate in base al Quadro europeo comune di riferimento

**Comprensione e produzione orale**

- Comprendere e produrre frasi ed espressioni relative ad aree di immediata priorità quali informazioni personali, informazioni sulla famiglia e sulla scuola, routine, tempo libero, luoghi conosciuti.
- Comprendere e produrre espressioni tese a soddisfare bisogni immediati di tipo concreto (orari, acquisti, indicazioni stradali).
- Comprendere e produrre testi tesi a descrivere persone e cose in termini semplici.
- Comprendere ed estrarre le informazioni essenziali da brevi testi registrati che vertono su fatti quotidiani prevedibili.
- Narrare una storia breve e semplice.
- Riferire in modo semplice su argomenti familiari.

**Interazione**

- Comunicare in situazioni quotidiane che richiedono un semplice e diretto scambio di informazioni su argomenti noti relativi ad ambiti familiari o di routine.
- Sostenere un'intervista rispondendo a domande semplici e dirette su aspetti personali.

**Comprensione e produzione scritta**

- Comprendere e produrre testi su argomenti comuni che contengono espressioni di largo uso quali messaggi su cartoline, lettere personali, brevi materiali informativi.

**CONOSCENZE**

**Funzioni comunicative**

Salutare, chiedere e dire il nome, l'età, la provenienza, presentare le persone e rispondere alle presentazioni, precisare dove si trova una località, attirare l'attenzione di qualcuno e chiedere chiarimenti, operazioni aritmetiche, fare lo spelling in tedesco, chiedere, dare informazioni e ricostruire un percorso, ringraziare e reagire ad un ringraziamento, esprimere rammarico, invitare qualcuno a fare qualcosa, chiedere date, localizzare qualcuno o qualcosa, esprimere obbligo e necessità, sostenere un dialogo in un negozio, esprimere ciò che è possibile fare e ciò che è impossibile fare, nominare i colori, chiedere conoscenze linguistiche, esprimere rincrescimento, assenso e conferma, chiedere e dare informazioni sulle dimensioni, augurare buone feste, sollecitare qualcuno a concludere un discorso, indicare la data di una ricorrenza, chiedere dove si può comprare qualcosa, chiedere dove si può spedire qualcosa e rispondere.

**Strutture grammaticali**

Il sostantivo, il pronome personale e indefinito, il verbo: il presente indicativo, la forma interrogativa, l'articolo indeterminativo *ein/eine*, l'aggettivo possessivo, le forme interrogative *wo, woher, wer, was, wie, wohin, wie viel, wen, welcher, warum*, le congiunzioni *aber e sondern*, l'aggettivo qualificativo in funzione predicativa, i rafforzativi *aber, denn, doch*, mal, il genitivo sassone, le operazioni aritmetiche, il presente indicativo dei verbi modali, la formazione del plurale, la costruzione della frase, gli avverbi *dort e dorthin*, i casi: il nominativo e l'accusativo, le parole composte, il complemento di misura, l'articolo partitivo, le preposizioni reggenti il caso accusativo, il complemento di tempo.

**Aree lessicali**

Saluti, numeri, nazioni e aggettivi di nazionalità, l'alfabeto, professioni, giorni della settimana, relazioni familiari, denaro, attività del tempo libero, hobbies e interessi, civiltà.

**CAPACITA' E COMPETENZE**

elaborate in base al Quadro europeo comune di riferimento

**Comprensione e produzione orale**

- Comprendere e produrre frasi correlate su aspetti quotidiani della altrui/propria vita, attività presenti e passate.
- Comprendere e produrre espressioni tese a soddisfare bisogni immediati.
- Comprendere ed estrarre le informazioni essenziali da testi registrati relativi a una più ampia gamma di situazioni quotidiane.
- Narrare una storia breve e semplice, il contenuto di un brano, descrivere eventi.
- Fare una semplice relazione su argomenti noti.

**Interazione**

- Interagire in modo semplice ma corretto in situazioni strutturate e in brevi conversazioni.
- Discutere su che cosa fare o dove andare, prendere accordi, fare e rispondere a proposte, esprimere consenso e disaccordo.
- Fare semplici transazioni in agenzie viaggi, trasporti pubblici.

**Comprensione e produzione scritta**

- Comprendere informazioni specifiche in semplici documenti scritti quali lettere, opuscoli, menu.
- Comprendere e produrre semplici testi su esperienze personali, attività recenti e passate, eventi, progetti, aspetti del proprio ambiente.

**CONOSCENZE**

**Funzioni comunicative**

Esprimere e chiedere informazioni su gusti e preferenze in campo alimentare, sostenere un dialogo al ristorante, chiedere con quale frequenza viene compiuta un'azione e rispondere, chiedere l'ora e rispondere, chiedere ora e luogo di un incontro, chiedere e dare informazioni sui mezzi di trasporto, sulle partenze e sugli arrivi, tenere una conversazione telefonica, fare una proposta e rispondere adeguatamente, chiedere, dare e comprendere informazioni relative ad azioni abituali e/o programmate, chiedere, dare e comprendere informazioni sulle attività domestiche, chiedere notizie sulla disponibilità di una persona, chiedere se qualcuno ha in programma qualcosa e rispondere, formulare, accettare, rifiutare un invito, esprimere simpatia, antipatia, preferenze e apprezzamenti, descrivere persone usando il comparativo, raccontare fatti, eventi, attività passati, fare progetti, prendere accordi e formulare proposte, indicare le modalità di un incontro, comprendere il senso globale di messaggi relativi ad azioni abituali e/o programmate, comprendere informazioni di testi informativi nel settore turistico-alberghiero, chiedere informazioni su viaggi e/o soggiorni, prenotare un soggiorno.

**Strutture grammaticali**

La negazione: *nicht, kein/keinen/keine, nichts* e *nie*, le preposizioni con il dativo, il presente indicativo dei verbi forti, il preterito degli ausiliari, il pronome indefinito "man", i verbi separabili e inseparabili, preposizioni con accusativo, la costruzione della frase, l'ora, avverbi di frequenza e di tempo, il passato prossimo dei verbi deboli, forti e misti, comparativo di maggioranza, uguaglianza e minoranza, le frasi secondarie, le congiunzioni, i numeri ordinali e la data, i verbi e i sostantivi con preposizioni.

**Aree lessicali**

Cibi e bevande, locali tipici, viaggi, appuntamenti, tempo libero, hobby, le attività della giornata, l'orario scolastico, i giorni della settimana, mesi, stagioni, amicizia, civiltà.

Programma quinquennale di matematica stabilito nel corso della riunione del Dipartimento del giorno 4 settembre 2003.

**MATERIA: M A T E M A T I C A CLASSE PRIMA**

SEZIONE A: ARGOMENTI "IRRINUNCIABILI"		
n° ord	Conoscenze	Competenze minime stabilite dal Dipartimento di Matematica
1.1A	I DIVERSI TIPI DI NUMERI: N. NATURALI N. INTERI N. RAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiami di aritmetica</li> <li>• Numeri relativi e operazioni con i numeri relativi</li> </ul>
1.2A	INSIEMI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto e rappresentazioni di un insieme. Operazioni fondamentali.</li> </ul>
1.3A	IL CALCOLO LETTERALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monomi e polinomi: definizione e operazioni.</li> <li>• Prodotti notevoli.</li> <li>• scomposizione di un polinomio in fattori</li> <li>• Frazioni algebriche</li> </ul>
1.4A	LE EQUAZIONI E LE DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità su equazioni e disequazioni. Risoluzione delle equazioni di primo grado in una incognita numeriche e frazionarie.</li> <li>• Risoluzione di disequazioni di primo grado intere e frazionarie.</li> </ul>
1.5A	GEOMETRIA NEL PIANO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti primitivi della geometria euclidea. Il piano euclideo. Segmenti e angoli. Poligoni e triangoli. Perpendicolarità e parallelismo.</li> </ul>

SEZIONE B: APPROFONDIMENTI		
1.1B	I DIVERSI TIPI DI NUMERI	• Sistemi di numerazione non decimale
1.2B	LE EQUAZIONI DI PRIMO GRADO	• Risoluzione delle equazioni di primo grado in una incognita letterali.

N.B. E' stata introdotta una distinzione tra argomenti "irrinunciabili" e "approfondimenti": questi ultimi verranno affrontati - a discrezione degli insegnanti - nel caso in cui i livelli di preparazione, interesse e partecipazione delle classi lo consentano.

Anche se il programma è stato suddiviso in 5 annualità, gli argomenti indicati per la prima e la seconda classe si intendono comunque sviluppabili nel corso del biennio, nel senso che i docenti - in relazione alle singole classi - potranno modificare la sequenza indicata, garantendo comunque - in linea di massima - lo svolgimento di tutti quelli "irrinunciabili". Considerazioni analoghe vanno fatte a proposito del programma del triennio.

Gli insegnanti utilizzeranno - ove possibile - software didattico e il laboratorio di informatica per integrare la trattazione di alcuni argomenti.

MATERIA: M A T E M A T I C A CLASSE SECONDA

SEZIONE A: ARGOMENTI "IRRINUNCIABILI"		
n° ord	Conoscenze	Competenze minime stabilite dal Dipartimento di Matematica
2.0A	<p>RECUPERO DEI PREREQUISITI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monomi e polinomi: definizione e operazioni.</li> <li>• Prodotti notevoli.</li> <li>• scomposizione di un polinomio in fattori</li> <li>• Frazioni algebriche</li> <li>• Equazioni e disequazioni di primo grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire le operazioni elementari su frazioni algebriche che comprendono la conoscenza dei prodotti notevoli e la fattorizzazione dei polinomi (raccoglimento a fattore comune e parziale, riconoscimento di prodotti notevoli, applicazione del Teorema di Ruffini, divisione tra polinomi)</li> <li>• Utilizzare tecniche per la risoluzione algebrica di equazioni numeriche intere di 1° grado</li> <li>• Utilizzare tecniche per la risoluzione algebrica di disequazioni numeriche intere di 1° grado</li> </ul>
2.1A	<p>LA RETTA E I SISTEMI LINEARI. I SISTEMI DI DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risoluzione e rappresentazione grafica dei sistemi di primo grado di due equazioni in due incognite.</li> <li>• Problemi di primo grado a più incognite</li> <li>• Sistemi di disequazioni di primo grado</li> <li>• Risoluzione di disequazioni frazionarie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare tecniche per la risoluzione dei sistemi lineari di equazioni in due incognite</li> <li>• Tradurre semplici problemi in sistemi di equazioni lineari</li> <li>• Interpretare graficamente un sistema lineare</li> <li>• Saper risolvere semplici sistemi di disequazioni e disequazioni fratte.</li> </ul>
2.2A	<p>INSIEMI NUMERICI EQUAZIONI E SISTEMI NON LINEARI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Numeri reali</li> <li>• Calcolo dei radicali</li> <li>• Equazioni di secondo grado</li> <li>• Cenni sui sistemi e problemi di grado superiore al primo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare tecniche relative ai radicali quadratici</li> <li>• Utilizzare tecniche per la risoluzione algebrica di equazioni numeriche intere di 2° grado</li> <li>• Fattorizzare un polinomio di 2° grado</li> <li>• Tradurre semplici problemi in equazioni di 1° e 2° grado</li> </ul>
2.3A	<p>GEOMETRIA NEL PIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadrilateri notevoli. Parallelogrammi e trapezi. Circonferenza e cerchio. Poligoni inscritti e circoscritti.</li> <li>• Equivalenza delle superfici piane. Area dei poligoni. Teoremi di Pitagora e Euclide. Proporzionalità e similitudine. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali definizioni relative ai parallelogrammi, poligoni, circonferenza e cerchio.</li> <li>• Conoscere e saper utilizzare i principali teoremi e le formule nelle dimostrazioni e nei problemi</li> </ul>

SEZIONE B: APPROFONDIMENTI		
2.1B	ALGEBRA	• Cenni sulla risoluzione di un sistema lineare di n equazioni in n incognite.
2.2B	GEOMETRIA	• Cenni sulle trasformazioni geometriche.

## CAPACITA' E COMPETENZE

L'allievo dovrà giungere a conoscere:

- i concetti fondamentali del trattamento e dell'elaborazione dati
- le caratteristiche e le funzionalità essenziali della struttura di un elaboratore
- i principali pacchetti applicativi per la soluzione di problemi pratici (multimedialità e trattamento testi)
- collocare l'elaborazione dati in una corretta ottica sia attuale che futura
- 

## CONOSCENZE

### **Concetti di base delle tecnologie ICT:**

- Struttura generale del sistema di elaborazione:
- Hardware: memoria centrale, unità centrale di elaborazione, unità di i/o, memorie di massa, periferiche.
- Software: sistema operativo ( struttura e funzioni ).
- Cenni sulle reti.
- L'uso delle tecnologie informatiche nella vita di tutti i giorni.
- Ergonomia, salute e ambiente.
- La sicurezza.
- Il diritto nell'informatica.

### **Uso del computer e gestione dei file:**

Il sistema operativo Windows XP:

- Le caratteristiche dell'interfaccia utente
- La scrivania
- Le applicazioni attive e il multitasking
- Il tasto Avvio
- La gestione delle risorse
- File e directory
- Il cestino
- Avvio e terminazione di un programma
- L'utilizzo della guida in linea
- Risorse del sistema
- Gli accessori
- Avvio e arresto del sistema

### **Elaborazione Testi:**

- Primi passi con l'elaboratore di testi Word.
- Modificare le impostazioni.
- Operazioni principali sui dati (inserire, selezionare, modificare, copiare, spostare, cancellare, trovare, sostituire).
- Formattazione (testo, paragrafo, documento).
- Oggetti (tabelle, disegni, immagini, grafici).
- Stampa unione.
- Stampa di un documento. Strumenti di presentazione.
- Il programma PowerPoint.
- Creazione di una diapositiva.
- Il collegamento ipertestuale.
- Organizzazione della presentazione.
- Stampa
- Inserimento di oggetti (brani musicali, registrazioni, ...).
- Gestione degli effetti speciali.

### **Foglio elettronico: Introduzione all'uso del foglio elettronico Excel.**

<b>CAPACITA' E COMPETENZE</b>
-------------------------------

L'allievo dovrà giungere a conoscere:

- l'uso completo del sistema operativo Windows
- le caratteristiche e le funzionalità complete della struttura di un elaboratore
- i principali pacchetti applicativi per la soluzione di problemi pratici (foglio elettronico e database)
- uso della rete Internet
- 

<b>CONOSCENZE</b>
-------------------

**Il sistema operativo Windows**

- Ripasso concetti fondamentali

**Foglio elettronico:**

- Ripasso nozioni spiegate in I°
- Creazione e archiviazione di un foglio di lavoro.
- Modificare i fogli di lavoro.
- Primi calcoli con le formule.
- Formattazione celle.
- I comandi per il formato dati
- Stampa del foglio elettronico
- L'utilizzo delle principali funzioni.
- Utilizzo delle funzioni statistiche
- I calcoli percentuali
- Le funzioni matematiche
- I grafici
- Gestione delle tabelle
- Operazioni di ordinamento
- Database in Excel e uso di filtri
- Inserimento di oggetti OLE
- Microsoft Organization Chart
- Uso di package
- Collegamenti ipertestuali all'interno di fogli di lavoro

**Il dbms Access**

- introduzione all'uso dei database
- Operazioni di selezione, proiezione, join
- Relazioni
- Progettazione di un database
- file/record/campi
- creare un database
- creare una scheda standard e in modalità struttura
- creare un report standard e in modalità struttura
- inserimento di oggetti OLE
- stampare i dati
- eliminare record
- creare tabelle personalizzate
- modificare la struttura di un database
- inserimento/modifica campi
- concetto di chiave primaria
- ordinamento di record in base ad un campo chiave
- costruzione di query e report di query
- stampa unione con Word

**Reti informatiche**

- Le architetture di rete
- Reti locali e geografiche (topologie e strutture)
- Internet
- Come funziona e come ci si connette alla rete
- Navigazione sul Web
- Ricerca nel Web
- Posta elettronica
- Messaggi
- Gestione dei messaggi
- Servizi di rete

## CAPACITA' E COMPETENZE

- Imparare ad osservare l'ambiente che ci circonda con un atteggiamento di curiosità verso i fenomeni che lo caratterizzano.
- Riconoscere e descrivere le diverse fasi e gli agenti del modellamento del paesaggio
- Saper collegare le diverse fasi della trasformazione della crosta terrestre alle dinamiche della struttura interna della terra, nonché ai fenomeni sismici e vulcanici
- Riconoscere e descrivere le principali tipologie di crisi ecologiche provocate dall'Uomo
- Riconoscere e descrivere le principali modificazioni del paesaggio dovute a interventi umani e le procedure necessarie per ridurre al minimo le conseguenze
- Riconoscere e descrivere e tentare di proporre gli interventi di prevenzione più corretti per ridurre il rischio ambientale, sismico, vulcanico e idrogeologico
- Discutere il corretto rapporto tra meccanismi economici e meccanismi della natura sul quale una società ecosostenibile deve basarsi in relazione alle attese di sviluppo

## CONOSCENZE

## LA CROSTA TERRESTRE

Definizione di minerale e roccia

La classificazione delle rocce

I processi di formazione delle rocce

Il ciclo litogenetico

## FENOMENI SISMICI E VULCANICI

Magma e lave

Edifici vulcanici

Tipi di eruzioni

Onde sismiche

Sismografi

Scale di misurazione

## LA STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA

Superfici di discontinuità

Campo magnetico

Calore interno e gradiente geotermico

## TETTONICA A PLACCHE

Espansione dei fondali oceanici

Deriva dei continenti

## IL MODELLAMENTO DELLA SUPERFICIE TERRESTRE

Degradazione e erosione

Grandi opere e costruzioni

Attività estrattive

Difesa dalle frane e dall'erosione

## RAPPORTO TRA UOMO E AMBIENTE

Le Scienze ambientali

L'Uomo in simbiosi con la terra

Fattori ecologici naturali e fattori ecologici antropici

Ecosistemi artificiali e crisi ecologiche

L'attuale crisi ecologica planetaria

## INQUINAMENTO E DISSESTO AMBIENTALE

Alterazione delle catene alimentari

Inquinamento da metalli pesanti

Eutrofizzazione delle acque

Inquinamento atmosferico

L'effetto serra

Smaltimento dei rifiuti

Riduzione dello strato d'ozono

Deforestazione e incendi

Impoverimento dei suoli

## IL RISCHIO AMBIENTALE

Previsioni e prevenzione

Rischio vulcanico sismico e idrogeologico

La situazione italiana

## L'AUMENTO DELLA POPOLAZIONE E GLI SQUILIBRI NORD-SUD

Il popolamento della terra

La crescita della popolazione mondiale

Regioni ricche, regioni povere e aumento della popolazione

L'invecchiamento della popolazione

La diversa distribuzione della ricchezza tra Nord e Sud

## CAPACITA' E COMPETENZE

- Acquisire e saper utilizzare gli elementi dei linguaggi specifici delle discipline
- Individuare lo stretto rapporto che esiste tra individuo, cultura e società, le relazioni e le reciproche influenze
- Comprendere l'importanza dell'evoluzione biologica in rapporto allo sviluppo delle funzioni intellettive superiori
- Riconoscere e comprendere l'evoluzione di alcuni fenomeni culturali, dalle società primitive a quelle contemporanee.
- Comprendere il ruolo essenziale delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti mettendo così in luce i procedimenti caratteristici della scienza sperimentale
- Riconoscere i processi di continua trasformazione insiti in tutti gli organismi viventi in termini di metabolismo, sviluppo ed evoluzione
- Evidenziare l'aumento di complessità della organizzazione della materia nel passaggio da materia inorganica a strutture organiche
- Analizzare lo sviluppo storico della teoria cellulare e del significato dell'idea di cellula come elemento unificante dei viventi
- Comprendere e descrivere i principali fenomeni biologici alla luce delle conoscenze acquisite sulla chimica delle macromolecole organiche e sulla struttura cellulare

## CONOSCENZE

## ANTROPOLOGIA FISICA

- **INTRODUZIONE:**  
definizione, finalità e metodi dell'antropologia fisica
- **EVOLUZIONE ORGANICA:**  
I geni e L'ereditarietà  
L'evoluzione Biologica  
La Speciazione
- **STORIA NATURALE DEI PRIMATI:**  
La radiazione adattativa dei mammiferi.  
Origine ed evoluzione dei primati.  
I reperti fossili.  
I primati attuali: filogenesi, tassonomia e distribuzione geografica.
- **EVOLUZIONE UMANA:**  
Le attuali linea di ricerca sull'uomo  
*Australopithecus*, *Homo habilis*, *Homo erectus*: diffusione e culture.
- *Homo sapiens arcaico*, *Homo sapiens neanderthalensis*, *Homo sapiens sapiens* ; le problematiche attuali .  
a dispersione e la distribuzione delle popolazioni umane
- **DALLA TRANSIZIONE BIOLOGICA A QUELLA CULTURALE:**  
Vita quotidiana dell'uomo preistorico.  
Evoluzione cerebrale e origine del linguaggio.  
Controllo e produzione del fuoco.  
Le prime sepolture.  
Etnologia dei popoli cacciatori -raccoltori contemporanei
- **FENOMENI DI ADATTAMENTO:**  
Genetico, fisiologico, culturale.  
Primati e ambiente climatico.  
Uomo, alimentazione e malattie.  
Varietà degli uomini contemporanei: le razze e le migrazioni

## BIOLOGIA

- **INTRODUZIONE:**  
Finalità e metodi della biologia  
Definizione di organismo
- **LA STORIA DELL'EVOLUZIONE**  
La tassonomia  
Origine e classificazione dei microorganismi  
Classificazione delle piante  
Classificazione degli animali
- **LA CHIMICA DEGLI ORGANISMI**  
L'acqua e le sue caratteristiche  
La ionizzazione dell'acqua  
La chimica del carbonio  
Carboidrati  
Lipidi  
Proteine
- **LA CELLULA**  
Forme e dimensioni
- Eterotrofi e autotrofi  
La teoria cellulare  
Procarioti ed eucarioti  
La struttura fondamentale della cellula
- **LA STRUTTURA CELLULARE**  
La membrana citoplasmatica  
Il sistema di endomembrane  
Il nucleo  
Il citoplasma  
Gli organuli cellulari  
La parete cellulare
- **IL FLUSSO DI MATERIA**  
Il movimento di acqua e di soluti  
L'osmosi  
Il trasporto attivo  
Il trasporto attraverso vescicole

## CAPACITA' E COMPETENZE

## OBIETTIVI

1. Armonico sviluppo corporeo e motorio, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.
2. Maturazione della conoscenza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità razionale per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale.
3. Acquisizione di una cultura delle attività di moto e di una cultura sportiva che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
4. Scoperta e orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili nel campo lavorativo e del tempo libero.
5. Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale, basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo, tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.

## CAPACITA' E COMPETENZE

1) qualità fisiche:

- a) tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato;
- b) vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e da un carico addizionale di entità adeguata;
- c) compiere azioni semplici e/o complesse nel tempo prestabilito nel più breve tempo possibile;
- d) eseguire movimenti di escursione articolare nella loro massima ampiezza.

2) funzionalità neuro-muscolare:

- a) avere un buon controllo segmentario;
- b) realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- c) attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili;
- d) svolgere compiti motori in situazioni che richiedano la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio.

3) capacità operative sportive:

- a. conoscere e praticare, nei vari ruoli, discipline sportive individuali e di squadra;
- b. esprimere ed esprimersi attraverso il corpo e il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale;
- c. conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidenti.

## CONOSCENZE

## Contenuti operativi:

- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi.
- Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo segmentario e controllo della respirazione.
- Attività ed esercizi di coordinazione generale, oculo-manuale e spazio-temporale.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Attività ed esercizi di allungamento muscolare e di mobilità articolare.
- Saltelli in varie forme sul posto e in spostamento.
- Atletica leggera: esercizi preatletici generali e specifici per: corsa piana, corsa ad ostacoli, corsa veloce e prolungata, lanci e salti.
- Giochi sportivi: principali fondamentali individuali dei seguenti sports di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano.

## TRIENNIO

Materie del triennio

## CAPACITÀ E COMPETENZE

Saper osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni collegati alle società complesse, utilizzando i modelli interpretativi dei diversi approcci forniti dalla ricerca sociale.

Saper usare i linguaggi, le metodologie e le tecniche di indagine delle singole discipline (in particolare Antropologia, Sociologia, Psicologia). Saper impostare un disegno di ricerca secondo corretti criteri metodologici.

Saper riconoscere le caratteristiche fondamentali della società nelle diverse articolazioni ed istituzioni.

Saper utilizzare adeguati stili comunicativi sia a livello interpersonale e di gruppo, sia a livello macrosociale.

Saper riconoscere e comprendere i fenomeni culturali e sociali in società tradizionali e moderne.

Saper individuare i problemi che sorgono tra individui di culture diverse nelle società complesse.

Essere consapevoli della complessità delle dinamiche psicologiche e sociali nella formazione della personalità e del comportamento.

Saper riconoscere ed individuare alcune dinamiche relative alla formazione della personalità nelle sue molteplici espressioni: cognitiva, affettiva, emotiva, relazionale, evolutiva.

Saper riconoscere tali processi nella propria esperienza personale e sociale.

## CONOSCENZE

Il percorso curricolare della classe terza assume come nucleo di aggregazione dei saperi i "SISTEMI DI RIPRODUZIONE SOCIO-CULTURALE" (in particolare le ISTITUZIONI, sia da un punto di vista sociologico che antropologico).

Ore annuali di lezione 165 (5 ore per 33 settimane di lezione); il monte ore comprende lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, visione di filmati, ricerche su internet, approfondimenti e le necessarie verifiche.

Lo svolgimento del programma può subire variazioni in relazione all'andamento didattico, agli interessi e capacità degli studenti.

## M1 - LE ISTITUZIONI: LA FAMIGLIA (20)

Primo sistema sociale di riproduzione dei modelli socioculturali (status ascritto).

La famiglia e l'organizzazione della parentela.

Le funzioni della famiglia (approccio funzionalista e del conflitto)

Le trasformazioni della famiglia nelle società preindustriali ed industriali. Modelli di famiglia nella società moderna.

L'amore romantico. I problemi della famiglia, (il lavoro della donna, i tassi di natalità).

Un'analisi comparata di modelli familiari in antropologia.

## M2 - L'ISTRUZIONE (20)

Sistema organizzato di riproduzione e trasmissione delle conoscenze.

L'istituzione scolastica: analisi funzionalista e del conflitto.

Funzioni: trasmissione delle conoscenze, integrazione, formazione della persona, selezione, innovazione.

Breve storia dell'istituzione scolastica.

Scuola e società oggi: la scolarizzazione di massa.

L'organizzazione scolastica in Italia e all'estero.

Problemi: scuola e riproduzione delle disuguaglianze sociali; aree della disabilità e dello svantaggio socio-culturale.

Sistemi diversi di trasmissione delle conoscenze (antropologia).

## M3 - L'ISTITUZIONE ECONOMICA (20)

Rapporto tra organizzazione economica, struttura sociale e cultura e comportamenti individuali.

Che cos'è l'economia: analisi storico-antropologica.

Sociologia del lavoro, teorie della produzione.

La divisione del lavoro, le professioni, la disoccupazione.

Capitalismo, socialismo, socialdemocrazia, comunismo.

Tendenze dell'economia mondiale.

**Psicologia del lavoro**

## M4 - L'ISTITUZIONE POLITICA (20)

Rapporto tra istituzione politica, ist. economica, struttura sociale, cultura e comportamenti individuali.

Le diverse forme di organizzazione politica: analisi storico-antropologica.

Il potere e i tipi di autorità.

Lo Stato, la democrazia, libertà ed uguaglianza. Le rivoluzioni.

Il sistema politico italiano: il governo, i partiti, i gruppi di pressione, i sindacati.

## M5 - LA RELIGIONE (20)

La religione: le sue funzioni e il rapporto con la cultura.

Classificazione delle religioni: il sovranaturalismo semplice, l'animismo, il teismo, gli ideali astratti.

Credenze, riti e organizzazione nelle principali religioni.

Analisi antropologica: naturale e soprannaturale, sacro e profano, magia e religione, tabù e religione.

La secolarizzazione, l'ateismo, il fondamentalismo religioso.

## M6 - MASS-MEDIA (20)

I mass media come agenzia di socializzazione.

Funzioni della comunicazione e teorie.

I principali mezzi di comunicazione di massa.

L'industria culturale, modelli culturali.

Comunicazione e persuasione.

Pubblicità e propaganda.

## M7 - LA SCIENZA COME ISTITUZIONE (15)

La scienza nel mondo contemporaneo. Il contesto storico.

Il processo sociale dell'innovazione, i paradigmi della scienza.

Scienza e tecnologia. Le tecnologie alla fine del xx secolo.

Comunicazione e multimedialità. Il villaggio globale/glocale.

## M8 - LA MEDICINA COME ISTITUZIONE (10)

Salute e malattia, la medicina sociale, l'epidemiologia.

Società e modelli di sanità.

La medicina nella storia e in culture diverse.

L'incidenza delle malattie nei diversi paesi del mondo.

Lo stress e le tossicodipendenze.

## RICERCA - APPROFONDIMENTO (20)

CAPACITÀ E COMPETENZE

Saper osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni collegati alle società complesse, utilizzando i modelli interpretativi dei diversi approcci forniti dalla ricerca sociale.

Saper usare i linguaggi, le metodologie e le tecniche di indagine delle singole discipline (in particolare Antropologia, Sociologia, Psicologia).

Saper impostare un disegno di ricerca secondo corretti criteri metodologici.

Saper riconoscere le caratteristiche fondamentali della società nelle diverse articolazioni ed istituzioni con particolare riferimento alle disuguaglianze sociali.

Saper utilizzare adeguati stili comunicativi sia a livello interpersonale e di gruppo, sia a livello macrosociale.

Saper riconoscere e comprendere i fenomeni culturali in società tradizionali e moderne, avere consapevolezza dei problemi che sorgono tra individui di cultura e/o di status diversi all'interno della stessa società che portano alle disuguaglianze sociali.

Essere consapevoli della complessità delle dinamiche psicologiche nella formazione della personalità e dell'influenza dell'ambiente nel determinare i comportamenti individuali e collettivi.

Saper analizzare e riconoscere i comportamenti "devianti" e comprendere i meccanismi psicologici e sociologici che portano all'emarginazione sociale.

Saper riconoscere ed individuare le dinamiche relative alla formazione della personalità sia nelle manifestazioni normali che patologiche.

Acquisire mediante stage in settori lavorativi, la capacità di sapersi orientare e di operare nell'ambito delle organizzazioni sociali del territorio grazie ad una conoscenza dei principali meccanismi operativi, dei ruoli, delle funzioni, delle articolazioni delle diverse strutture sociali.

CONOSCENZE

Il percorso curricolare della classe quarta individua nelle "DIVERSITÀ E DISUGUAGLIANZE SOCIALI" il tema centrale dell'aggregazione dei saperi. Ore annuali di lezione 165 (5 ore per 33 settimane di lezione) Il monte ore comprende lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, visione di filmati, ricerche su internet, approfondimenti, stage e le necessarie verifiche. Lo svolgimento del programma può subire variazioni in relazione all'andamento didattico, agli interessi e capacità degli studenti.

LE DISUGUAGLIANZE SOCIALI

M1 - LA STRATIFICAZIONE SOCIALE (10)

Sistemi diversi di stratificazione: caste, classi.  
Criteri di appartenenza di classe: ricchezza, potere, prestigio.  
La mobilità sociale. La struttura di classe nelle società occidentali, le classi sociali in Italia.  
Analisi antropologica.

M2 - SESSO ETÀ E DISUGUAGLIANZA (15)

Le differenze tra sessi: aspetti biologici, psicologici, antropologici. La socializzazione ai ruoli sessuali: famiglia, scuola, lavoro, mass-media. Acquisizione dell'identità sessuale.  
Le differenze sessuali.  
Analisi comparativa dei ruoli sessuali in culture diverse.  
Socializzazione e ciclo di vita: l'infanzia, la gioventù, la maturità, la terza età, la vecchiaia. Aspetti psicologici, sociologici e antropologici.

M3 - DISUGUAGLIANZE RAZZIALI ED ETNICHE (20)

Razza, etnia, gruppo di minoranza.  
Modelli di rapporti sociali: assimilazione, pluralismo, tutela legale delle minoranze, trasferimento della popolazione, segregazione, schiavitù, sterminio.  
Il razzismo: natura, cause, ideologia.  
Forme di intolleranza.  
Aspetti psicologici: pregiudizio, stereotipo, capro espiatorio, discriminazione.

M4 - LE TEORIE DELLA PERSONALITÀ (30)

Costruire la persona: tra individualità e legami sociali.  
Personalità ed identità.. Personalità e sviluppo cognitivo, affettivo e sociale.  
Le principali teorie della personalità: psicoanalitica, neoanalitica, umanistica, interazionista, dello sviluppo,

l'approccio etologico, la teoria dell'apprendimento sociale e dei tratti.

Test che misurano le caratteristiche della personalità.

M5 - DISTURBI DEL COMPORTAMENTO E TERAPIE (25)

**Disagio ed handicap in età evolutiva.**

La malattia mentale: alcuni pregiudizi. Storia della psichiatria: dal manicomio alle strutture territoriali, la legge 180 del '78.  
I principali disturbi psichici, teorie, classificazione e diagnosi.  
Le terapie dei disturbi del comportamento: approcci psicopatologici e psicoterapie: la psicoanalisi, le terapie umanistico-esistenziali, le terapie comportamentistiche (desensibilizzazione sistematica), le terapie di gruppo, le terapie familiari, le terapie farmacologiche (gli psicofarmaci).

M6 - NORMALITÀ E DEVIANZA (20)

Socializzazione e conformismo. L'appartenenza al gruppo, conformità, rapporti tra gruppi, percezione degli altri.  
Devianza e controllo sociale.  
Le teorie sulla devianza: biologiche, dell'anomia, della trasmissione culturale, dell'etichettamento.  
La criminalità, processo di selezione del criminale. La devianza giovanile. La pena di morte. Il carcere come istituzione totale.  
Riabilitazione e reinserimento sociale. **Psicologia applicata.**

STAGE CURRICOLARE

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (25)

(l'esperienza si colloca alla fine del 1° quadrimestre per tre settimane consecutive, si veda progetto)

RICERCA APPROFONDIMENTO (20)

Saper osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni collegati alle società complesse, utilizzando i modelli interpretativi dei diversi approcci forniti dalla ricerca sociale.

Saper usare i linguaggi, le metodologie e le tecniche di indagine delle singole discipline (in particolare Antropologia, Sociologia, Psicologia). Saper impostare un disegno di ricerca secondo corretti criteri metodologici.

Saper riconoscere le caratteristiche fondamentali della società nelle diverse articolazioni ed istituzioni.

Saper utilizzare adeguati stili comunicativi sia a livello interpersonale e di gruppo, sia a livello macrosociale.

Saper riconoscere e comprendere i fenomeni culturali e sociali in società tradizionali e moderne, avere consapevolezza dei problemi che sorgono tra individui di culture e/o status diversi nelle società complesse e le relative conseguenze.

Sviluppare competenze di mediazione, cioè di traduzione dei comportamenti individuali e collettivi in significati comprensibili e condivisi.

Essere consapevoli della complessità delle dinamiche psicologiche che si sviluppano nella formazione della personalità e dell'influenza dell'ambiente nel determinare i comportamenti degli individui.

Saper riconoscere ed individuare le dinamiche relative alla formazione della personalità nelle sue molteplici espressioni: cognitiva, affettiva, emotiva, relazionale, evolutiva.

Saper riconoscere tali processi nella propria esperienza personale e sociale, sia nelle manifestazioni normali che patologiche.

Acquisire mediante stage in settori lavorativi, la capacità di sapersi orientare e di operare nell'ambito delle organizzazioni sociali del territorio, grazie ad una conoscenza dei principali meccanismi operativi, dei ruoli, delle funzioni, delle diverse forme di organizzazione sociale.

### CONOSCENZE

Il percorso curricolare della classe quinta assume quale tema centrale la "SOCIETÀ GLOBALE COMPLESSA" in tutte le sue articolazioni e propone una rivisitazione dei contenuti in un'ottica disciplinare storica che tenga conto dello specifico statuto epistemologico.

Ore annuali di lezione 165 (5 ore per 33 settimane di lezione) Il monte ore comprende lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, visione di filmati, ricerche su internet, approfondimenti, e le necessarie verifiche. Lo svolgimento del programma può subire variazioni in relazione all'andamento didattico, agli interessi e capacità degli studenti.

#### M1 - POPOLAZIONE, TERRITORIO, AMBIENTE (30)

Le dinamiche demografiche  
Mutamenti nella popolazione. La teoria della transizione demografica. La popolazione italiana, europea e mondiale.  
I fenomeni migratori. Emigrazione ed immigrazione.  
L'immigrazione in Italia (nel Veneto in particolare).  
Le dinamiche dei movimenti migratori internazionali  
Dalla società multiculturale alla società interculturale: modelli di integrazione.  
Salute e società, popolazione, salute ed ambiente.  
L'epidemiologia.  
La diversa incidenza delle malattie nelle regioni più sviluppate ed in quelle meno sviluppate.  
Urbanizzazione e la vita urbana.  
Comunità e città.  
La struttura socio-urbanistica dei paesi sviluppati e dei paesi in via di sviluppo.

#### M2 - CAMBIAMENTO SOCIALE E GLOBALIZZAZIONE (20)

Matrici del cambiamento sociale: territorio, dinamiche della popolazione, idee, innovazioni culturali, tecnologia.  
Teorie del cambiamento sociale.  
La globalizzazione. Colonizzazione e globalizzazione.  
Globalizzazione economica, politica, culturale.  
Rapporto mondo occidentale e terzo mondo. Sviluppo e sottosviluppo (indici PIL e ISU)  
Lo sviluppo della scienza e della tecnologia, la multimedialità ed il villaggio globale.  
le biotecnologie, lo sviluppo sostenibile, guerre e conflitti. la multimedialità ed il villaggio globale, le biotecnologie, lo sviluppo sostenibile, guerre e conflitti.

#### M3 - STORIA DELLA PSICOLOGIA (35)

La nascita della psicologia come scienza.  
Il comportamentismo. Skinner e Watson.

#### La psicologia della Gestalt

Freud e la rivoluzione psicoanalitica. Le teorie neoanalitiche.  
Piaget, la psicologia genetica e lo studio dell'intelligenza.  
La psicologia umanistica (Rogers e Maslow)  
L'etologia umana (Bowlby)  
Il cognitivismo (Bruner)  
La psicologia sociale (Lewin)

#### M4 - STORIA DELLA SOCIOLOGIA (35)

Il positivismo: la sociologia come scienza: Comte, Spencer, Durkheim.  
Il conflittualismo: l'ordine come risultato di lotte e contrasti sociali, Marx.  
La sociologia comprendente: Weber  
Scuola di Chicago, indagini empiriche e meccanismi di socializzazione  
Funzionalismo: Parsons, Merton  
Teorie del conflitto: sociologie marxiste e neomarxiste  
Teorie interazioniste: Goffman e Cooley

#### M5 - STORIA DELL'ANTROPOLOGIA (25)

Positivismo: la scienza delle società primitive  
L'antropologia evoluzionista dell'età vittoriana, E.B. Taylor.  
La rivoluzione etnografica e il funzionalismo di Malinowski  
L'antropologia strutturale di C. Levi-Strauss  
L'individuo nella sua società: cultura, carattere e personalità, Margaret Mead.  
Gli orientamenti dell'antropologia culturale contemporanea

(Gli autori riportati nelle tre discipline sono indicativi, ogni docente tratterà autori a sua scelta ed affronterà tematiche anche diverse di psicologia, sociologia ed antropologia applicata)

#### RICERCA - APPROFONDIMENTO (20)

### FINALITA' FORMATIVE SPECIFICHE

L'insegnamento della Religione cattolica concorre al raggiungimento delle finalità formative generali della scuola e della classe in modo originale e specifico, impegnandosi a:

- Promuovere il pieno sviluppo umano degli allievi nella dimensione della loro sensibilità e cultura religiosa.
- Contribuire ad un più alto e rigoroso livello di conoscenze del fatto religioso, dei principi e dei valori del Cattolicesimo e del loro contributo alla vita della società, della cultura e della storia italiana, europea e mondiale.
- Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono.
- Venire incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.
- Contribuire alla formazione della coscienza morale e della maturazione di una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita.

### COMPETENZE

- Lettura dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della sua vita e della sua proposta di significato e di valori.
- Accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e alcuni documenti, tra i principali, della tradizione cristiana.
- Conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e specificatamente di quello cattolico.
- Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile e sociale dell'Italia e dell'Europa.

### CAPACITA'

- Capacità di lettura, interpretazione e confronto tra il cristianesimo, le altre religioni e i diversi altri sistemi di significato.
- Comprensione e rispetto delle diverse posizioni che altre persone assumono in materia etica e religiosa.
- Passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori della religione, in generale, e del Cristianesimo, in particolare, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.
- Maturazione di scelte più consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso, criticamente motivate nel confronto con i valori del cristianesimo e della altre religioni.

### PRINCIPALI AREE TEMATICHE

- L'identità storica di Gesù nel contesto del suo tempo.
- La missione messianica: annuncio del Regno di Dio, i miracoli, l'accoglienza e l'amore per i piccoli, i poveri e i peccatori.
- La Pasqua: morte e risurrezione di Gesù: i fatti della storia e le prospettive di liberazione dal male e dalla morte.
- Il mistero di Gesù Cristo uomo e Dio e la rivelazione piena di Dio come Trinità.
- Le origini della Chiesa da Gesù Cristo e le principali tappe della sua complessa storia.
- Riflessione sul fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo e sui contenuti delle religioni oggi più significative per un incontro e un confronto interculturale.

## FINALITA' FORMATIVE SPECIFICHE

L'Insegnamento della Religione cattolica concorre al raggiungimento delle finalità formative generali della scuola e della classe in modo originale e specifico, impegnandosi a:

- Promuovere il pieno sviluppo umano degli allievi nella dimensione della loro sensibilità e cultura religiosa.
- Contribuire ad un più alto e rigoroso livello di conoscenze del fatto religioso, dei principi e dei valori del Cattolicesimo e del loro contributo alla vita della società, della cultura e della storia italiana, europea e mondiale.
- Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono.
- Venire incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.
- Contribuire alla formazione della coscienza morale e della maturazione di una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita.

## COMPETENZE

- Accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e alcuni documenti , tra i principali, della tradizione cristiana.
- Conoscenza del fatto religioso, dei principi e dei valori del Cattolicesimo e del loro contributo alla vita della società, della cultura e della storia italiana, europea e mondiale.
- Passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento critico dei principi e dei valori del Cattolicesimo.

## CAPACITA'

- Riflessione critica sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.
- Confronto tra il Cristianesimo, le altre esperienze religiose e i vari sistemi di significato.
- Comprendere e rispettare le diverse altre posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
- Maturazione di scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso, criticamente motivate nel confronto con i valori del cristianesimo e della altre religioni, per elaborare nuove sintesi personali.

## PRINCIPALI AREE TEMATICHE

- I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: la coscienza, la libertà, la legge, l'autorità; la dignità della persona umana, il valore della vita, il primato della carità; il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità; il futuro dell'uomo e della storia.
- Le motivazioni della fede cristiana in rapporto alle esigenze della ragione umana, ai risultati della ricerca scientifica e ai sistemi di significato più rilevanti.
- Il Cristianesimo nella storia e il suo contributo specifico della formazione della cultura italiana ed europea.

**FINALITA' FORMATIVE SPECIFICHE**

L'Insegnamento della Religione cattolica concorre al raggiungimento delle finalità formative generali della scuola e della classe in modo originale e specifico, impegnandosi a:

- Promuovere il pieno sviluppo umano degli allievi nella dimensione della loro sensibilità e cultura religiosa.
- Contribuire ad un più alto e rigoroso livello di conoscenze del fatto religioso, dei principi e dei valori del Cattolicesimo e del loro contributo alla vita della società, della cultura e della storia italiana, europea e mondiale.
- Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono.
- Venire incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.
- Contribuire alla formazione della coscienza morale e della maturazione di una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita.

<b>COMPETENZE</b>
-------------------

- Accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della Tradizione cristiana.
- Comprensione dei principi e dei valori del Cristianesimo e del loro contributo alla vita della società, della cultura e della storia italiana, europea e mondiale.
- Passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento critico dei principi e dei valori del Cattolicesimo.

**CAPACITA'**

- Riflessione critica sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo.
- Ripensare in maniera critica all'educazione religiosa ricevuta e l'esperienza religiosa personale, valutandone le motivazioni, il senso, le finalità.
- Comprendere e rispettare le diverse altre posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
- Maturazione di scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso, criticamente motivate nel confronto con i valori del cristianesimo e della altre religioni, per elaborare nuove sintesi personali.

<b>PRINCIPALI AREE TEMATICHE</b>
----------------------------------

- I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: la coscienza, la libertà, la legge, l'autorità; la dignità della persona umana, il valore della vita, il primato della carità; il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità; il futuro dell'uomo e della storia.
- Le motivazioni della fede cristiana in rapporto alle esigenze della ragione umana, ai risultati della ricerca scientifica e ai sistemi di significato più rilevanti.
- Il contributo del Cristianesimo alla riflessione passata e presente sui temi culturali, sociali ed etici più significativi; la sue proposte per il riconoscimento dell'autentica dignità dell'uomo e della sua integrale salvezza.

**CAPACITA' E COMPETENZE**

Essere in grado di affrontare uno studio autonomo dei contenuti dopo le spiegazioni dell'insegnante

Saper ricavare informazioni, tipologie linguistiche e di stile in testi diversi dello stesso autore o dello stesso genere

Saper collegare gli aspetti della biografia del clima culturale del tempo delle peculiarità del momento storico alle produzioni di un autore o al suo pensiero

Imparare progressivamente a legare gli studi letterari a quelli storici

Conoscere le principali posizioni critiche rispetto ad autori, singole opere e periodi

Riconoscere le influenze di un autore nei confronti di un altro e le caratteristiche che, invece, sono proprie a ciascuno nell'ambito della corrente di appartenenza

Per lo scritto:

Articolazione dei contenuti ricca , varia, coerente alla traccia

Saper esporre ed argomentare, anche con giudizi personali che abbiano una solida base, su tematiche letterarie e storiche pertinenti a quanto analizzato fino a quel momento

Saper affrontare tematiche d'attualità, con particolare riferimento a fenomeni sociali rilevanti, argomentando con cognizione di causa ed essendo in grado, se necessario, di fare riferimento agli studi compiuti in altre discipline.

**CONOSCENZE**

La letteratura delle origini

La letteratura religiosa attraverso S.Francesco , Iacopone da Todi, Dante Alighieri, Francesco Petrarca

La letteratura d'amore attraverso la scuola poetica siciliana, il Dolce Stil Novo . Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Ludovico Ariosto

Il realismo di Giovanni Boccaccio

Preumanesimo e Umanesimo : una nuova concezione dell'uomo

Virtù e fortuna in Machiavelli e Guicciardini

Il poema cavalleresco : Boiardo , Ariosto e Tasso

Lettura di alcuni canti dell'"inferno" di Dante Alighieri

**CAPACITA' E COMPETENZE**

Essere in grado di affrontare uno studio autonomo dei contenuti dopo le spiegazioni dell'insegnante

Saper ricavare informazioni, tipologie linguistiche e di stile in testi diversi dello stesso autore o dello stesso genere

Saper collegare gli aspetti della biografia del clima culturale del tempo delle peculiarità del momento storico alle produzioni di un autore o al suo pensiero

Imparare progressivamente a legare gli studi letterari a quelli storici

Conoscere le principali posizioni critiche rispetto ad autori, singole opere e periodi

Riconoscere le influenze di un autore nei confronti di un altro e le caratteristiche che, invece, sono proprie a ciascuno nell'ambito della corrente di appartenenza

Per lo scritto:

Articolazione dei contenuti ricca , varia, coerente alla traccia

Saper esporre ed argomentare, anche con giudizi personali che abbiano una solida base, su tematiche letterarie e storiche pertinenti a quanto analizzato fino a quel momento

Saper affrontare tematiche d'attualità, con particolare riferimento a fenomeni sociali rilevanti, argomentando con cognizione di causa ed essendo in grado, se necessario, di fare riferimento agli studi compiuti in altre discipline.

**CONOSCENZE**

Le due culture del Seicento italiano: la prosa scientifica di Galileo e il preziosismo di Marino

La poetica dell'Arcadia

Il teatro : Tasso, Metastasio, Moliere Goldoni, Alfieri

La riflessione storica politica e sociale : Vico. Muratori e L'illuminismo

L'impegno civile in Parini e Foscolo

La sensibilità Preromantica : Alfieri e Foscolo

Classicisti contro Romantici: Leopardi e Manzoni

La letteratura di una società che cambia : Il Naturalismo e il Verismo attraverso le attestazioni di Flaubert Zola e Verga.

Lettura e analisi di alcuni canti del Purgatorio e del Paradiso di Dante Alighieri

**CAPACITA' E COMPETENZE**

Essere in grado di affrontare uno studio autonomo dei contenuti dopo le spiegazioni dell'insegnante

Saper ricavare informazioni, tipologie linguistiche e di stile in testi diversi dello stesso autore o dello stesso genere

Saper collegare gli aspetti della biografia del clima culturale del tempo delle peculiarità del momento storico alle produzioni di un autore o al suo pensiero

Imparare progressivamente a legare gli studi letterari a quelli storici

Conoscere le principali posizioni critiche rispetto ad autori, singole opere e periodi

Riconoscere le influenze di un autore nei confronti di un altro e le caratteristiche che, invece, sono proprie a ciascuno nell'ambito della corrente di appartenenza

Per lo scritto:

Articolazione dei contenuti ricca , varia, coerente alla traccia

Saper esporre ed argomentare, anche con giudizi personali che abbiano una solida base, su tematiche letterarie e storiche pertinenti a quanto analizzato fino a quel momento

Saper affrontare tematiche d'attualità, con particolare riferimento a fenomeni sociali rilevanti, argomentando con cognizione di causa ed essendo in grado, se necessario, di fare riferimento agli studi compiuti in altre discipline.

**CONOSCENZE**

Le due facce della poesia italiana tra Otto e Novecento : D'Annunzio e Pascoli

I grandi maestri europei e il loro influsso sul panorama letterario italiano : Proust, Mann, Joyce, Kafka, Musil

Relativismo, uomini senza qualità e antieroi nelle opere di Svevo e Pirandello.

La riflessione poetica tra primo e secondo conflitto mondiale : Ungaretti, Quasimodo, Montale Saba

Il rinnovamento politico e sociale a cavallo tra guerra e dopoguerra : Vittorini, Pavese, Gadda, Pasolini, Calvino.

N.B. In ciascuno dei tre anni del triennio è prevista la lettura integrale di tre/quattro opere significative della letteratura europea degli ultimi due secoli.

CAPACITA' E COMPETENZE

- Saper utilizzare le tecniche di misurazione e di calcolo e conoscere le principali unità di misura
- Conoscere le regole della nomenclatura chimica, in modo da saper riconoscere i più diffusi composti chimici
- Interpretare, alla luce delle conoscenze sulla struttura atomica della materia, le osservazioni sulla sua struttura macroscopica
- Comprendere il ruolo essenziale delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti mettendo così in luce i procedimenti caratteristici della scienza sperimentale
- Raggiungere la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze di base nelle discipline scientifiche rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda, con particolare riguardo alla dimensione biologica dei fenomeni sociali
- Iniziare ad assumere un atteggiamento di valutazione autonoma e critica delle informazioni su argomenti scientifici, fornite dai mezzi di comunicazione

CONOSCENZE

CORSO INTRODUTTIVO DI CHIMICA

UNITA' DI MISURA E METODI DI MISURAZIONE

- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• LA STRUTTURA DELLA MATERIA:<br/>Stati di aggregazione<br/>Passaggi di stato<br/>Fenomeni fisici e chimici<br/>L'energia e le sue forme<br/>La legge di conservazione dell'energia</li> <li>• TEORIA ATOMICA:<br/>La nascita della chimica moderna<br/>L'atomo e i fenomeni chimici<br/>L'elettrone e il protone<br/>I primi modelli atomici<br/>Numero atomico e numero di massa<br/>Gli isotopi<br/>La massa atomica<br/>La mole</li> <li>• TAVOLA PERIODICA DEGLI ELEMENTI<br/>La classificazione degli elementi<br/>Andamento periodico delle caratteristiche degli elementi</li> <li>• FORMULE CHIMICHE E NOMENCLATURA<br/>La nomenclatura tradizionale e quella razionale<br/>Composti binari<br/>Composti ternari</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• LE REAZIONI CHIMICHE<br/>Tipi diversi di reazioni chimiche<br/>Bilanciamento delle reazioni<br/>Le reazioni e gli scambi di calore<br/>Elementi di stechiometria</li> <li>• LA STRUTTURA ATOMICA<br/>Le onde elettromagnetiche e gli spettri<br/>La teoria dei quanti<br/>L'atomo di Bohr<br/>Orbite e orbitali<br/>Il modello quantizzato<br/>Configurazioni e proprietà degli elementi<br/>La rappresentazione di Lewis</li> <li>• I LEGAMI CHIMICI<br/>La regola dell'ottetto<br/>Il legame ionico<br/>Il legame covalente<br/>L'elettronegatività<br/>I legami polarizzati<br/>Il legame metallico</li> <li>• ACIDI E BASI<br/>Definizione di acido e base<br/>Il pH<br/>Le reazioni di acidi e basi</li> </ul> |
|---|--|

## CAPACITA' E COMPETENZE

- Comprendere e descrivere la struttura di base e la fisiologia del corpo umano e le soluzioni evolutive che si sono affermate in tutto il mondo animale cogliendo, nel contempo, gli aspetti peculiari che contraddistinguono la nostra specie
- Comprendere e descrivere le attività fortemente interconnesse delle componenti chimiche e strutturali dell'organismo umano che assicurano l'adattamento dell'uomo ai cambiamenti ambientali
- Descrivere i meccanismi chimici e cellulari che regolano il funzionamento del corpo umano e discutere sulle condizioni necessarie al benessere dell'organismo e sulle scelte orientate verso il mantenimento della salute
- Imparare ad osservare sia l'ambiente che ci circonda, sia il nostro organismo con atteggiamento di curiosità verso gli organismi viventi e verso i processi che avvengono anche in noi
- Assumere un atteggiamento di valutazione autonoma e critica delle informazioni su argomenti scientifici, fornite dai mezzi di comunicazione

## CONOSCENZE

## BIOLOGIA

- LA CELLULA: IL FLUSSO DI ENERGIA  
La cellula come sistema aperto  
Le reazioni cellulari  
L'ATP  
Gli enzimi
- LE REAZIONI CHE LIBERANO ENERGIA  
La glicolisi  
La respirazione cellulare e le sue tappe  
La fermentazione
- LA FOTOSINTESI  
La radiazione luminosa  
I pigmenti fotosintetici  
Le reazioni foto-dipendenti  
Il ciclo di Calvin  
I prodotti della fotosintesi
- STRUTTURE E FUNZIONI DEGLI ORGANISMI ANIMALI  
Tessuto muscolare  
Tessuti epiteliali  
Tessuti connettivi  
Tessuto muscolare  
Tessuto nervoso  
Organi e apparati
- APPARATO SCHELETRICO E MUSCOLARE  
Le funzioni di sostegno, movimento e protezione
- ALIMENTAZIONE E DIGESTIONE  
Alimentazione e energia  
Trasformazione del cibo  
Sistema digerente nell'uomo e negli altri animali
- RESPIRAZIONE  
Evoluzione degli apparati respiratori  
Meccanica respiratoria nell'uomo  
Trasporto e scambio di gas
- Controllo della respirazione
- APPARATO CIRCOLATORIO  
Il sangue  
Il sistema cardiovascolare e la sua evoluzione  
Il cuore  
Il sistema linfatico
- SISTEMA ENDOCRINO  
Messaggeri chimici e funzioni dell'organismo  
Le ghiandole endocrine
- SISTEMA ESCRETORE  
Controllo idrico e omeostasi metabolica  
Il rene  
Regolazione ormonale della funzione renale  
Regolazione della temperatura corporea
- RIPRODUZIONE E SVILUPPO EMBRIONALE  
Anatomia dell'apparato riproduttivo maschile e femminile  
Fisiologia della riproduzione  
Cenni di embriologia
- SISTEMA NERVOSO  
La cellula nervosa  
L'impulso nervoso  
Sistema nervoso centrale e periferico  
Sistema nervoso simpatico e parasimpatico  
L'encefalo
- LA MALATTIA  
Il concetto di malattia  
Gli agenti patogeni  
Cenni di parassitologia e virologia  
Disturbi dell'alimentazione
- Malattie e SISTEMA IMMUNITARIO  
Difese specifiche e aspecifiche  
Risposta immunitaria e shock anafilattico  
Linfociti  
Disturbi del sistema immunitario inquinamento

**CAPACITA' E COMPETENZE**

- Imparare ad osservare l'ambiente che ci circonda con un atteggiamento di curiosità verso gli organismi viventi che lo abitano, chiedendosi il motivo per cui certi processi accadono.
- Comprendere e descrivere i meccanismi della trasmissione dei caratteri ereditari, con particolare attenzione alle mutazioni ed alle malattie genetiche della specie umana.
- Comprendere e descrivere la struttura del DNA e le sue relazioni con le strutture e le funzioni degli organismi viventi
- Comprendere e descrivere, attraverso l'acquisizione di semplici conoscenze, le tecniche di manipolazione del DNA per capire e discutere le implicazioni scientifiche e bioetiche che l'ingegneria genetica può prospettare
- Comprendere e descrivere i principali fenomeni evolutivi alla luce delle conoscenze acquisite di biologia molecolare
- Preparare le basi per ulteriori percorsi formativi nel campo delle professioni biologico-sanitarie
- Approfondire la capacità di lettura e interpretazione di un testo scientifico o di un filmato scientifico

**CONOSCENZE**

- **LE BASI CELLULARI DELLA RIPRODUZIONE**  
Mitosi e riproduzione asessuata  
Riproduzione sessuata  
Meiosi  
Gametogenesi
- **GENETICA MENDELIANA**  
Il concetto di gene  
Legge della segregazione  
Legge dell'assortimento indipendente  
Mendel e le leggi della probabilità  
Incontro tra citologia e genetica: l'ipotesi di Sutton
- **LA GENETICA CLASSICA**  
Le mutazioni  
Interazioni alleliche  
Interazioni geniche  
Eredità poligenica  
Geni e ambiente  
Determinazione del sesso
- **BASI CHIMICHE DELL'EREDITARIETA'**  
Natura del DNA  
RNA  
Modello di Watson e Crick  
Duplicazione del DNA
- **IL CODICE GENETICO**  
Geni e proteine  
Universalità del codice genetico  
La trascrizione  
La traduzione  
Il concetto di mutazione
- **IL CONTROLLO DELL'ESPRESSIONE GENICA**  
Il cromosoma procariote  
Il modello operone  
Il cromosoma eucariote  
Espressione genica e differenziamento  
La regolazione genica negli eucarioti
- **LA TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE**  
La ricombinazione in natura  
Provirus e retrovirus  
Enzimi di restrizione  
Il DNA ricombinante  
Tecniche di biotecnologia  
Clonazione  
Il ruolo delle cellule staminali
- **IL GENOMA UMANO**  
Le conoscenze sul genoma umano  
Le malattie genetiche
- **LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE**  
La teoria darwiniana  
Le prove  
La selezione naturale  
Tipi di selezione  
L'adattamento  
Evoluzione convergente e divergente
- **BASI GENETICHE DELL'EVOLUZIONE**  
La variabilità genetica  
L'equilibrio di Hardy-Weinberg  
Flusso genico  
Deriva genetica  
Meccanismi di mantenimento della variabilità
- **LA SPECIAZIONE**  
Modalità di speciazione  
Meccanismi di isolamento genetico  
Modelli evolutivi

CAPACITA' E COMPETENZE

Conoscenza dei percorsi storici proposti, con particolare riferimento alle tematiche e alle questioni oggetto di approfondimento

Esposizione scritta ed orale chiara ed articolata nei contenuti e nelle scelte di lessico, corredata da più che sufficienti capacità di legare temi e circostanze a fatti, luoghi persone.

Acquisizione di una concezione sempre più significativa della memoria storica da parte dello studente

Utilizzo cosciente e produttivo delle fonti e dei documenti

Autonomia nella capacità di creare relazioni di qualsiasi natura, sia nell'ambito storico che a livello interdisciplinare

Comprensione della cause e degli effetti dei fenomeni sociali più rilevanti tra quelli analizzati e di quelli in atto nella società contemporanea

CONOSCENZE

Il Trecento: Signorie, crisi del Papato e dell'Impero, crisi economica

- Signori e Signorie
- La cattività avignonese
- La crisi e la peste
- La cultura ufficiale e quella non ufficiale

L'Europa fra Trecento e Quattrocento:

- Il grande scisma
- La guerra dei Cent' anni
- Unificazione spagnola
- La fine dell'Impero d'Oriente

Gli stati regionali dell'Italia Quattrocentesca

- Formazione, economia demografia

Umanesimo e Rinascimento

- La religione
- Nascita della stampa
- La filosofia
- Le nuove tecniche di guerra
- Il progresso economico

La scoperta della Terra

- L'ampliamento dell'orizzonte geografico
- Le civiltà precolombiane
- Le molte facce della colonizzazione e della conquista

Capitalismo e rivoluzione copernicana

- Le origini del capitalismo
- Dalla congettura alla scienza

- Magia e stregoneria

L'Europa Cinquescentesca : Francesi e Spagnoli in Italia

- La spedizione di Carlo VIII
- Savonarola
- Lega di Cambrai e Lega Santa

La monarchia universale di CarloV

Riforma protestante e scisma anglicano

Riforma cattolica o Controriforma?

- Il Concilio di Trento
- La nascita della compagnia di Gesù

L'età di Filippo II

- Politica interna e politica estera
- La crisi politico religiosa dell Francia
- L'Inghilterra di Elisabetta Tudor

L'Italia , l'Europa centro occidentale e l'Inghilterra nella'età Barocca

- La "pax hispanica" in Italia
- La censura e la circolazione delle idee nelle aree della Controriforma

-Galileo e la fondazione del metodo scientifico

-La figura di Richelieu

-La guerra dei Trent'anni

- La rivoluzione inglese : scontri di idee scontri di classe

- Le fasi del percorso inglese : assolutismo, guerra civile , Rivoluzione , Repubblica, Restaurazione ,Monarchia costituzionale.

-Assolutismo e liberismo

**CAPACITA' E COMPETENZE**

Conoscenza dei percorsi storici proposti, con particolare riferimento alle tematiche e alle questioni oggetto di approfondimento  
 Esposizione scritta ed orale chiara ed articolata nei contenuti e nelle scelte di lessico, corredata da più che sufficienti capacità di legare temi e circostanze a fatti, luoghi persone.

Acquisizione di una concezione sempre più significativa della memoria storica da parte dello studente

Utilizzo cosciente e produttivo delle fonti e dei documenti

Autonomia nella capacità di creare relazioni di qualsiasi natura, sia nell'ambito storico che a livello interdisciplinare

Comprensione della cause e degli effetti dei fenomeni sociali più rilevanti tra quelli analizzati e di quelli in atto nella società contemporanea

**CONOSCENZE**

Il '600 : Scienza, Imperi coloniali, Cultura

- Cultura e potere
- Il rinnovamento dei costumi
- Lo schiavismo
- L'incontro/scontro con i popoli non Europei

Società di antico regime e assolutismo di Luigi XIV

- La figura di Mazarino
- Colbert: riforma fiscale e mercantilismo
- L'opposizione aristocratica all'assolutismo

Il mondo all'età del '700

- L'Europa baricentro
- I nuovi settori produttivi
- L'Illuminismo come ideologia borghese e le sue influenze in campo politico e sociale
- La rivoluzione industriale : Boom demografico e rivoluzione agraria
- La Rivoluzione Americana

La Rivoluzione Francese

- La crisi di un paese ricco
- Le classi sociali : la sfida del terzo stato
- Le varie fasi , gli schieramenti , le figure di spicco
- La nascita dell'astro Napoleonico
- Apice e crisi dell'Impero : l'età della Restaurazione

L'Europa nella prima metà dell'800

- Le nazionalità non rispettate
- Le eredità del XVIII secolo
- Crisi e ribellioni

La seconda rivoluzione industriale

- Monopoli, industrie , banche e stato
- Losviluppo scientifico e tecnologico: l'influenza sulla vita quotidiana
- Nuovi assetti e nuove classi sociali
- Donne borghesi e donne proletarie

Due nuove potenze :Stati Uniti e Giappone

- La conquista del West
- La guerra di Secessione
- I neri d'America
- Le antiche strutture sociali e di potere giapponesi: un brusco passaggio dal Medioevo all'Industrializzazione
- L'espansionismo nipponico

Colonialismo e Imperialismo

- La concorrenza mondiale

- Patriottismo e Razzismo

- L'espansione in Africa ,Asia e Oceania

L'Europa della prima metà dell'800

- La Francia del secondo Impero
- L'impero asburgico e il problema delle nazionalità
- La Russia zarista tra passato e presente
- L'Inghilterra vittoriana

I movimenti sociali e le nuove visioni del mondo

- Le società di mutuo soccorso
- La nascita del sindacalismo
- I partiti
- Lo sviluppo dell'istruzione
- La questione femminile
- Liberalismo, democrazia, idee socialiste
- Il nazionalismo

-L'antisemitismo

L'Italia verso l'unità

- Idee ed esperienze diverse
- Mazzini, Gioberti Cattaneo
- La guida di Cavour e il ruolo del Piemonte
- Il mito di Garibaldi

Il nuovo stato italiano

- \_La società
- La classe dirigente
- Accentramento e autonomie
- Lo sviluppo economico del primo ventennio
- La questione meridionale
- Roma capitale
- Dalla Destra alla Sinistra storica
- L'emigrazione
- Il partito socialista e il movimento sociale cattolico
- Il colonialismo italiano

Le tensioni internazionali dopo il 1870

- La questione d'oriente
- La fine dell'isolamento britannico
- La Germania di Bismarck diventa una grande potenza

L'Italia del primo Novecento

- L'età giolittiana
- Uno sviluppo industriale con tante ombre
- Le lotte sociali , le forze sociali, i partiti

## CAPACITA' E COMPETENZE

Conoscenza dei percorsi storici proposti, con particolare riferimento alle tematiche e alle questioni oggetto di approfondimento  
 Esposizione scritta ed orale chiara ed articolata nei contenuti e nelle scelte di lessico, corredata da più che sufficienti capacità di legare temi e circostanze a fatti, luoghi persone.

Acquisizione di una concezione sempre più significativa della memoria storica da parte dello studente

Utilizzo cosciente e produttivo delle fonti e dei documenti

Autonomia nella capacità di creare relazioni di qualsiasi natura, sia nell'ambito storico che a livello interdisciplinare

Comprensione della cause e degli effetti dei fenomeni sociali più rilevanti tra quelli analizzati e di quelli in atto nella società contemporanea

## CONOSCENZE

*Modulo 0*

Ripasso contenuti anno precedente

La società del benessere

Civiltà dei consumi

Scienza, tecnologia e ambiente

Femminismo e contestazioni giovanili

Religione e società

*Modulo 1*

L'industrializzazione e la società di massa

La questione femminile

Il mondo cattolico

Il socialismo

*Modulo 7*

Mondo contemporaneo

Le politiche di distensione e i contrasti armati

Apogeo e crisi del bipolarismo Usa-Urss

L'unità europea

Il mondo dopo la caduta del Muro

La globalizzazione

*Modulo 2*

Guerre e rivoluzioni

I guerra mondiale : guerra e crisi del sistema

Mito e realtà della grande guerra

La rivoluzione russa: Vittorie , contraddizioni, esportazione del modello

Il primo dopoguerra: la crisi

*Modulo 8*

L'Italia repubblicana 1946 - 2000

Dalla ricostruzione al miracolo economico

Il '68

Il Terrorismo

La II repubblica

L'immigrazione. I nuovi razzismi.

*Modulo 3*

Grande crisi e totalitarismi

Economia e società negli anni '30

L'avvio della massificazione

I totalitarismi: Fascismo, Nazismo, Stalinismo

L'antisemitismo

*Modulo 4*

Il guerra mondiale e conseguenze

Dalla guerra lampo agli stermini. La resistenza e il collaborazionismo

Le conseguenze politiche > Il mondo diviso

*Modulo 5*

La decolonizzazione e il terzo mondo

L'indipendenza dell'India

Israele e gli arabi

Il sottosviluppo: Terzo e quarto mondo

*Modulo 6*

**MATERIA: M A T E M A T I C A CLASSE TERZA**

SEZIONE A: ARGOMENTI "IRRINUNCIABILI"			
n° ord		Conoscenze	Competenze minime stabilite dal Dipartimento di Matematica
3.0A	RECUPERO DEI PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Equazioni e disequazioni di primo grado, intere e frazionarie</li> <li>• Risoluzione e rappresentazione grafica dei sistemi di due equazioni lineari</li> <li>• Sistemi di disequazioni di primo grado</li> <li>• Equazioni di secondo grado</li> <li>• Cenni sui sistemi e problemi di grado superiore al primo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo grado, intere e frazionarie</li> <li>• Saper risolvere e rappresentare graficamente sistemi di due equazioni lineari</li> <li>• Saper risolvere sistemi di disequazioni di primo grado</li> <li>• Saper risolvere equazioni di secondo grado intere e frazionarie</li> <li>• Tradurre semplici problemi in equazioni di 1° e 2° grado</li> </ul>
3.1A	GEOMETRIA ANALITICA: APPROFONDIMENTI SULLA RETTA E I SISTEMI LINEARI.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il piano cartesiano. Coordinate cartesiane. Distanza tra due punti. Equazione della retta (implicita ed esplicita). Rette parallele e perpendicolari. Equazione della retta passante per due punti. Distanza tra un punto e una retta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere semplici problemi sulla retta</li> <li>• Tradurre semplici problemi in sistemi di equazioni lineari</li> </ul>
3.2A	APPROFONDIMENTI SULLE EQUAZIONI E LE DISEQUAZIONI NON LINEARI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Equazioni di grado superiore al secondo • Disequazioni di grado superiore al primo intere e frazionarie</li> <li>• Sistemi di equazioni e disequazioni non lineari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare tecniche per la risoluzione algebrica di equazioni numeriche intere di grado superiore al secondo</li> <li>• Tradurre semplici problemi in sistemi di equazioni non lineari</li> </ul>
3.3A	GEOMETRIA ANALITICA: LE CONICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di "luogo geometrico di punti".</li> <li>• La circonferenza e le sue equazioni</li> <li>• La parabola e le sue equazioni</li> <li>• Cenni sull'ellisse e l'iperbole</li> <li>• Problemi sulle coniche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere semplici problemi sulla retta, la circonferenza, la parabola.</li> </ul>
3.4A	ELEMENTI DI PROBABILITA' E STATISTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni elementari di calcolo delle probabilità</li> <li>• Elementi di statistica descrittiva: rilevazione dei dati, valori di sintesi, indici di variabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere il concetto di probabilità e calcolare la probabilità di semplici eventi</li> <li>• Organizzare in tabelle e diagrammi una raccolta di dati</li> <li>• Calcolare frequenza relativa, intervallo di variazione, media aritmetica, moda, mediana e scarto quadratico medio di una distribuzione di valori</li> <li>• Saper risolvere semplici problemi probabilistici</li> </ul>

SEZIONE B: APPROFONDIMENTI		
3.1B	NOZIONI DI INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazioni di vario tipo in ambiente Office e/o uso di programmi applicativi per la matematica (Derive o altro).</li> </ul>

**M A T E M A T I C A CLASSE QUARTA**

SEZIONE A: ARGOMENTI "IRRINUNCIABILI"			
n° ord	Conoscenze	Competenze minime stabilite dal Dipartimento di Matematica	
4.0A	RECUPERO DEI PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di funzione. Ripasso delle principali funzioni studiate negli anni precedenti: retta, parabola, iperbole.</li> <li>• Lunghezza della circonferenza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper tracciare correttamente e analizzare il grafico delle semplici funzioni trattate nel corso degli anni precedenti.</li> </ul>
4.1A	COMPLEMENTI DI ALGEBRA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risoluzione di semplici equazioni e disequazioni irrazionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni irrazionali.</li> </ul>
4.2A	GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli angoli, gli archi e la loro misura.</li> <li>• Le funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente e cotangente. Definizioni e rappresentazione grafica. Relazioni tra le funzioni goniometriche.</li> <li>• Cenni sulle principali formule goniometriche.</li> <li>• Identità, equazioni e disequazioni goniometriche.</li> <li>• La trigonometria e le sue applicazioni geometriche: risoluzione dei triangoli rettangoli. Teoremi dei seni e del coseno. Risoluzione dei triangoli qualunque.</li> <li>• Cenni su applicazioni pratiche della trigonometria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le definizioni delle principali funzioni goniometriche.</li> <li>• Saper tracciare correttamente e analizzare il grafico delle funzioni goniometriche.</li> <li>• Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni goniometriche</li> <li>• Saper risolvere problemi e questioni relative ai triangoli rettangoli e ai triangoli qualunque.</li> <li>• Conoscere e saper descrivere qualche esempio di applicazione pratica della trigonometria.</li> </ul>
4.3A	POTENZA A BASE REALE POSITIVA E AD ESPONENTE REALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalizzazione del concetto di potenza.</li> <li>• La funzione esponenziale.</li> <li>• Il logaritmo e la funzione logaritmica.</li> <li>• Applicazioni pratiche dei logaritmi.</li> <li>• Cenni sulle equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper tracciare correttamente e analizzare il grafico della funzione esponenziale.</li> <li>• Conoscere la definizione e le proprietà dei logaritmi.</li> <li>• Saper tracciare correttamente e analizzare il grafico di una funzione logaritmica.</li> </ul>

SEZIONE B: APPROFONDIMENTI		
4.1B	NOZIONI DI INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazioni di vario tipo in ambiente Office e/o uso di programmi applicativi per la matematica (Derive o altro).</li> </ul>
4.2B	ELEMENTI DI PROBABILITA' E STATISTICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni sulle distribuzioni di probabilità. La distribuzione normale.</li> <li>• Regressione e correlazione.</li> </ul>

MATERIA: M A T E M A T I C A CLASSE QUINTA

SEZIONE A: ARGOMENTI "IRRINUNCIABILI"		
n° ord	Conoscenze	Competenze minime stabilite dal Dipartimento di Matematica
5.0A	RECUPERO DEI PREREQUISITI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disequazioni</li> <li>• Concetto di funzione. Ripasso delle principali funzioni studiate negli anni precedenti: retta, parabola, iperbole. Funzioni goniometriche. Funzioni logaritmica ed esponenziale.</li> </ul>
5.1A	COMPLEMENTI DI ALGEBRA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risoluzione di equazioni e disequazioni con i valori assoluti.</li> </ul>
5.2A	FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di funzione. Generalità sulle funzioni, determinazione del dominio e del codominio, classificazione delle funzioni, determinazione degli intervalli di positività e negatività. Funzioni inverse e composizione di funzioni.</li> </ul>
5.3A	LIMITI DI FUNZIONI. FUNZIONI CONTINUE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approccio intuitivo al concetto di limite.</li> <li>• Definizioni e principali teoremi sui limiti.</li> <li>• Calcolo di limiti.</li> <li>• Continuità delle funzioni. Punti di discontinuità di una funzione.</li> <li>• Calcolo di limiti di forme indeterminate.</li> </ul>
5.4A	DERIVATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità. Significato geometrico della derivata.</li> <li>• Teoremi sul calcolo delle derivate.</li> <li>• Calcolo di semplici derivate di funzioni di una variabile.</li> <li>• Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto.</li> <li>• Applicazioni pratiche delle derivate.</li> </ul>
5.5A	APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE ALLO STUDIO DI FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio di funzioni e loro rappresentazione grafica mediante il calcolo differenziale.</li> </ul>

SEZIONE B: APPROFONDIMENTI		
5.1B	COMPLEMENTI DI ALGEBRA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni sulle successioni e le progressioni aritmetiche e geometriche</li> </ul>
5.2B	CALCOLO DIFFERENZIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni sui teoremi sul calcolo differenziale</li> </ul>
5.3B	CENNI SUGLI INTEGRALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di integrale definito e indefinito.</li> <li>• Cenni sull'integrazione immediata.</li> <li>• Calcolo di integrali definiti elementari. Applicazioni pratiche degli integrali.</li> </ul>
5.4B	NOZIONI DI INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazioni di vario tipo in ambiente Office e/o uso di programmi applicativi per la matematica (Derive o altro).</li> </ul>

**CAPACITA' E COMPETENZE**  
ELABORATE IN BASE AL QUADRO EUROPEO COMUNE DI RIFERIMENTO

**Comprensione/Produzione orale**

Comprendere informazioni su argomenti quotidiani identificando i messaggi generali ed i dettagli specifici.  
Comprendere i punti principali di interventi linguistici in lingua standard su argomenti che esulano dalla sfera personale.  
Descrivere eventi e raccontare una storia, la trama di un libro, il contenuto di un brano e di un filmato.

**Interazione**

Rispondere a semplici domande.  
Intervenire in conversazioni su argomenti familiari esprimendo la propria opinione personale.  
Esprimere il proprio pensiero su argomenti astratti e culturali, in modo guidato, semplice ed elementare.

**Comprensione/Produzione scritta**

Leggere testi di una certa lunghezza per trovare l'informazione desiderata e raccogliere informazioni da parti diverse di un testo.  
Comprendere ed analizzare testi letterari, considerandone i contenuti ed i significati.  
Rispondere a domande su argomenti noti trattati.

**CONOSCENZE**

**FUNZIONI COMUNICATIVE:**

Uso di espressioni comuni nei rapporti sociali(Never mind, take care...); numeri, date, percentuali; chiedere e dire la propria opinione; offrire e fare richieste( Could you....? Would you....? Can I.....? I'll....? Shall I....?); usare i mezzi di trasporto e chiedere informazioni all' hotel; leggere annunci pubblicitari.  
Riportare informazioni e notizie, chiedere ed esprimere opinioni, sostenere il proprio punto di vista, fornire esemplificazioni di quanto detto.

**ESPONENTI LINGUISTICI:**

Uso dei verbi ausiliari; uso dei Present tenses (Simple, Continuous e Passive); uso dei Past Tenses ( Simple, Continuous, Perfect e Passive); verbi modali che esprimono obbligo e permesso (have to, can, be allowed, should , must); vari modi di esprimere il futuro; domande con "like".

**AREE LESSICALI:**

Sport e tempo libero; arte e letteratura; paesi e nazionalità; il tempo atmosferico; il cibo; le città e le persone + quelle che emergono dai testi letterari o da altro materiale utilizzato nell'ambito della programmazione annuale.

**TESTI LETTERARI:**

Analisi dei generi letterari e delle loro caratteristiche attraverso testi integrali e brani significativi della produzione letteraria in lingua inglese appartenenti a varie epoche

**CAPACITA' E COMPETENZE**  
ELABORATE IN BASE AL QUADRO EUROPEO COMUNE DI RIFERIMENTO

**Comprensione/Produzione orale**

Comprendere interventi linguistici in lingua standard, su argomenti concreti ed astratti, identificando i vari punti di vista, purchè la presentazione sia adeguatamente strutturata.

Raccontare la trama di un libro, il contenuto di un brano, descrivere eventi reali o immaginari in modo chiaro e logico e far fronte a successive domande sull'argomento.

**Interazione**

Intervenire in conversazioni su argomenti familiari o inerenti agli argomenti di indirizzo, esprimendo la propria opinione personale.

Esprimere il proprio pensiero su argomenti astratti e culturale e confrontarsi con le posizioni altrui.

**Comprensione/Produzione scritta**

Riconoscere i punti significativi di un articolo o di un testo letterario.

Comprendere ed analizzare testi letterari, considerandone il contenuto ed identificandone il momento storico di riferimento.

Scrivere un breve testo su un argomento specifico, fornendo le proprie opinioni e giustificazioni personali.

**CONOSCENZE**

**FUNZIONI COMUNICATIVE:**

Parlare al telefono (fare richieste, etc.); proporre di fare qualcosa; esprimere accordo o disaccordo; usare espressioni di quantità; scusarsi; uso dell'inglese informale.

Riportare informazioni e notizie, chiedere ed esprimere opinioni, sostenere il proprio punto di vista, fornire esemplificazioni di quanto detto.

**ESPONENTI LINGUISTICI :**

Il Present Perfect , il Present Perfect Continuous, Il Present perfect passive; verbi modali che esprimono probabilità (Could/could have, must/must have, might/might have, can't/can't have); il condizionale di primo e di secondo tipo; le domande indirette; questions-tags; reported speech.

**AREE LESSICALI**

Il carattere delle persone; nascite, matrimoni, morti; verbi frasali e frasi idiomatiche + quelle che emergono dai testi letterari e dagli altri materiali utilizzati nell'ambito della programmazione annuale

**TESTI LETTERARI**

Testi integrali e brani significativi della produzione letteraria in lingua inglese appartenenti a varie epoche e a diversi generi letterari

**CAPACITA' E COMPETENZE**  
ELABORATE IN BASE AL QUADRO EUROPEO COMUNE DI RIFERIMENTO

**Comprensione/Produzione orale**

Comprendere interventi linguistici in lingua standard, su argomenti concreti ed astratti, identificando i vari punti di vista, purchè la presentazione sia adeguatamente strutturata.

Presentare un argomento incontrato con precisione, facendo fronte a successive domande sull'argomento.

**Interazione**

Saper intervenire in discussioni informali su argomenti familiari e su argomenti noti.

Saper motivare le proprie opinioni mediante spiegazioni e commenti.

**Comprensione/Produzione scritta**

Comprendere articoli e resoconti che riguardino problemi contemporanei identificando i punti di vista dell'autore.

Comprendere ed analizzare testi letterari, considerandone il contenuto ed inserendoli nel sistema letterario e storico di riferimento.

Scrivere brevi testi che sviluppino argomenti, fornendo le proprie opinioni e giustificazioni

**CONOSCENZE**

**FUNZIONI COMUNICATIVE**

Riportare informazioni e notizie, chiedere ed esprimere opinioni, sostenere il proprio punto di vista, fornire esemplificazioni di quanto detto.

**ESPONENTI LINGUISTICI**

Approfondimento di strutture incontrate nei precedenti anni.

Espressioni idiomatiche

**AREE LESSICALI**

Quelle che emergono dai testi letterari e dagli altri materiali utilizzati nell'ambito della programmazione annuale

**TESTI LETTERARI**

Testi integrali e brani significativi della produzione letteraria in lingua inglese del XX secolo appartenenti a diversi generi e sottogeneri letterari, inseriti nel sistema letterario e storico-culturale di riferimento

**CAPACITA' E COMPETENZE**  
ELABORATE IN BASE AL QUADRO EUROPEO COMUNE DI RIFERIMENTO

**Comprensione/Produzione orale**

- Comprendere e produrre testi semplici e brevi su argomenti concreti e quotidiani o relativi al contesto scolastico e ai propri interessi.
- Comprendere e produrre informazioni o istruzioni specifiche, prevedibili nel materiale di uso quotidiano.
- Comprendere i punti principali di un discorso su argomenti che esulano dalla sfera personale
- Seguire filmati in cui l'immagine e l'azione comunicano gran parte della storia.
- Raccontare una storia, la trama di un libro o di un film, il contenuto di un brano, descrivere eventi
- Riassumere, fare una relazione e dare una semplice opinione su racconti, articoli, interviste

**Interazione**

- Intervenire, esprimere un'idea, un'opinione in modo concreto in conversazioni su argomenti familiari.
- Scambiare informazioni e confrontare elementi relativi alla sfera personale (famiglia, passatempi, lavoro).
- Usare un questionario per condurre una semplice intervista
- Rispondere a domande semplici che seguono una relazione

**Comprensione/Produzione scritta**

- Comprendere e descrivere eventi, esperienze
- Comprendere e trarre informazioni da materiale di uso quotidiano ( lettere, opuscoli, menu, materiale informativo vario)
- Riconoscere i punti significativi in semplici articoli di giornale/rivista
- Comprendere il significato di testi letterari contemporanei non complessi in prosa o in versi
- Rispondere a domande su argomenti noti e trattati.

**CONOSCENZE**

**Comunicazione**

Paragonare (approfondimento), esprimere la causa, formulare ipotesi, esprimere la simultaneità delle azioni, presentarsi in una lettera di tipo formale, esprimere l'opinione, giustificare, confrontare, riassumere e relazionare un argomento letto, rispondere a domande su un argomento noto.

**Esponenti linguistici**

Comparativo e superlativo, pronomi e aggettivi indefiniti (approfondimento), pronomi personali complemento doppi, pronomi relativi composti, avverbi di maniera, congiunzioni e locuzioni esprimenti la causa e la conseguenza, frase ipotetica con presente e futuro, imperfetto e condizionale, gerundio e participio presente, verbi d'opinione e sintassi, introduzione al congiuntivo presente e alla forma passiva.

**Aree lessicali**

Comportamenti e personalità, opinioni, tematiche che emergono dai brani letterari, di civiltà o d'attualità scelti nell'ambito della programmazione annuale.

**Testi letterari, di civiltà e di attualità:** semplici brani tratti da testi letterari contemporanei, articoli giornalistici, Internet, le cui tematiche siano collegate alle materie d'indirizzo o comunque alla cultura francese e di area francofona e agli aspetti della società contemporanea.

**CAPACITA' E COMPETENZE**  
elaborate in base al Quadro europeo comune di riferimento

**Comprensione e produzione orale**

- Comprendere ed essere in grado di produrre testi semplici e brevi su argomenti concreti e quotidiani o relativi a contesti noti.
- Comprendere ed essere in grado di ricavare informazioni anche specifiche, riferibili a contesti quotidiani.
- Comprendere i punti principali di un discorso su argomenti che esulano dalla sfera personale.
- Raccontare una storia, il contenuto di un brano, descrivere eventi.
- Riassumere e dare una semplice opinione su racconti.
- Fare una semplice relazione su argomenti familiari.

**Interazione**

- Intervenire, esprimere un'idea, un'opinione in conversazioni su argomenti familiari.
- Scambiare informazioni e confrontare elementi relativi alla vita quotidiana o alla sfera personale.
- Usare un questionario per condurre una semplice intervista.

**Comprensione e produzione scritta**

- Comprendere e descrivere eventi, esperienze reali o immaginarie.
- Comprendere e ricavare informazioni da materiale di uso quotidiano (lettere, materiale informativo vario, opuscoli).
- Riconoscere i punti significativi in semplici articoli di giornale o riviste.
- Rispondere a domande su argomenti noti e trattati.

**CONOSCENZE**

**Funzioni comunicative**

Indicare la causa di un'azione o di un fatto, dare e comprendere informazioni di carattere scolastico, indicare la data di un evento, formulare richieste in modo cortese, esprimere desideri, parlare delle intenzioni e dei programmi e informarsi sui programmi altrui, dare consigli e esortare qualcuno a fare qualcosa, chiedere ed esprimere opinioni in merito a consigli dati, stilare semplici programmi di viaggio, dare indicazioni sulle posizioni nello spazio, esprimere condizioni per la riuscita di un avvenimento, esprimere eventualità, leggere e comprendere inserzioni immobiliari, descrivere un'abitazione, comprendere un semplice testo poetico, esprimere opinioni sulla moda, chiedere giudizi sull'abbigliamento, parlare di sport e esprimere opinioni su argomenti di carattere familiare.

**Strutture grammaticali**

Le proposizioni secondarie, le congiunzioni, verbi e aggettivi con preposizioni, le infinitive, il futuro, le interrogative indirette, le preposizioni con dativo e con dativo/accusativo, i verbi di posizione, il comparativo di maggioranza, minoranza ed uguaglianza, il genitivo, le preposizioni con i verbi di posizione.

**Aree lessicali**

La scuola, le materie scolastiche. l'orario scolastico, le vacanze, stati europei, festività, abitare in Germania.

**CAPACITA' E COMPETENZE**  
elaborate in base al Quadro europeo comune di riferimento

**Comprensione e produzione orale**

- Capire interventi linguistici in lingua standard su argomenti concreti e astratti, identificando il contenuto e i punti di vista di chi parla nelle sue linee fondamentali.
- Fare una presentazione di un argomento incontrato in modo chiaro e logico spiegando i punti principali e far fronte a successive domande sull'argomento.

**Interazione**

- Saper intervenire in discussioni informali su argomenti familiari e su argomenti noti, motivando il proprio punto di vista.
- Esprimere il proprio pensiero su argomenti culturali e astratti e confrontarsi con le posizioni altrui.

**Comprensione e produzione scritta**

- Comprendere articoli e resoconti che riguardino problemi contemporanei identificando in modo globale i punti di vista dell'autore.
- Comprendere la tematica di testi letterari, considerandone il contenuto.
- Scrivere un breve testo su argomenti già precedentemente trattati, fornendo semplici opinioni e giustificazioni.

**CONOSCENZE**

**Funzioni comunicative**

- Riportare informazioni e notizie, chiedere ed esprimere opinioni e il proprio punto di vista, fornire esemplificazioni di quanto detto, confrontare le proprie posizioni con quelle altrui, interpretare dati anche sotto forma di statistiche e grafici e usarli per spiegare cause ed effetti, fare deduzioni, fare ipotesi, motivare apprezzamenti, perplessità, critiche.

**Strutture grammaticali**

- Consolidamento delle strutture incontrate nei primi tre anni di studio della lingua.
- Espressioni idiomatiche.

**Aree lessicali**

- Quelle che emergono dai testi di attualità e letterari scelti e dagli altri materiali utilizzati nell'ambito della programmazione annuale.

**Testi di attualità**

Testi provenienti da varie fonti informative di lingua tedesca, quali articoli di giornale e di rivista, eventualmente estratti da siti Internet, ecc. che focalizzino l'attenzione su tematiche di grande attualità, significative per i paesi della lingua studiata e per la società europea contemporanea in genere o collegate a tematiche sviluppate in altre materie.

**Testi letterari**

Brani significativi della produzione letteraria in lingua straniera appartenenti a varie epoche e generi letterari, dai quali estrapolare tematiche attualizzabili e confrontabili con la realtà attuale soprattutto europea.

**CAPACITA' E COMPETENZE**  
elaborate in base al Quadro europeo comune di riferimento

**Comprensione e produzione orale**

- Capire interventi linguistici in lingua standard su argomenti concreti e astratti, identificando il contenuto e i punti di vista di chi parla nelle sue linee fondamentali.
- Fare una presentazione di un argomento incontrato in modo chiaro e logico spiegando i punti principali con adeguata precisione e far fronte a successive domande sull'argomento.

**Interazione**

- Saper intervenire in discussioni informali su argomenti familiari e su argomenti noti, motivando il proprio punto di vista.
- Esprimere il proprio pensiero su argomenti culturali e astratti e confrontarsi con le posizioni altrui.

**Comprensione e produzione scritta**

- Comprendere articoli e resoconti che riguardino problemi contemporanei identificando in modo globale i punti di vista dell'autore.
- Comprendere la tematica di testi letterari, considerandone il contenuto.
- Scrivere un breve testo su argomenti già precedentemente trattati, fornendo semplici opinioni e giustificazioni.

**CONOSCENZE**

**Funzioni comunicative**

- Riportare informazioni e notizie, chiedere ed esprimere opinioni e il proprio punto di vista, fornire esemplificazioni di quanto detto, confrontare le proprie posizioni con quelle altrui, interpretare dati anche sotto forma di statistiche e grafici e usarli per spiegare cause ed effetti, fare deduzioni, fare ipotesi, motivare apprezzamenti, perplessità, critiche.

**Strutture grammaticali**

- Consolidamento delle strutture incontrate nei primi tre anni di studio della lingua.
- Espressioni idiomatiche.

**Aree lessicali**

- Quelle che emergono dai testi di attualità e letterari scelti e dagli altri materiali utilizzati nell'ambito della programmazione annuale.

**Testi di attualità**

Testi provenienti da varie fonti informative di lingua tedesca, quali articoli di giornale e di rivista, eventualmente estratti da siti Internet, ecc. che focalizzino l'attenzione su tematiche di grande attualità, significative per i paesi della lingua studiata e per la società europea contemporanea in genere o collegate a tematiche sviluppate in altre materie.

**Testi letterari**

Brani significativi della produzione letteraria in lingua straniera appartenenti a varie epoche e generi letterari, dai quali estrapolare tematiche attualizzabili e confrontabili con la realtà attuale soprattutto europea.

**CAPACITA' E COMPETENZE**

**CAPACITA'**

Essere capaci di concettualizzare una nozione

Essere capaci di problematizzare una questione

Essere capaci di argomentare una tesi

**COMPETENZE**

1. Riconoscere le categorie essenziali e il lessico specifico della tradizione della disciplina
2. Analizzare testi di autori rilevanti, sapendo:
  - Definire comprendere ed utilizzare termini e concetti
  - Enuclcare le idee centrali
  - Ricostruire la strategia argomentativa
  - Riassumere in forma orale e scritta le tesi fondamentali
  - Confrontare testi affini individuando analogie e differenze
3. Confrontare e contestualizzare teorie differenti
4. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte ad uno stesso problema
5. Riflettere sulla propria esperienza alla luce delle conoscenze disciplinari acquisite , applicando strategie metacognitive.

**CONOSCENZE**

**PREMESSA**

La selezione del percorso filosofico, dei temi e problemi, nel triennio, deve prendere l'avvio dal mondo classico per giungere fino all'età contemporanea tenendo presente la circolarità presente/passato/presente.

La filosofia sarà presentata nel rigore della sua tradizione e i contenuti saranno studiati preferibilmente attraverso la tradizione sedimentata dei testi filosofici o nei testi di interesse filosofico adeguati all'età.

Dovranno essere affrontate le tematiche relative alla conoscenza umana nei suoi aspetti logico - linguistici e di riflessione critica sull'uomo e sulla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche in ambito tecnico-scientifico e etico-politico.

Il programma viene progettato per moduli tematici ampi in modo da consentire ai docenti di costruire liberamente, all'interno della programmazione dei Consigli di Classe, la scansione più opportuna sia sul piano temporale sia nella scelta di autori e testi significativi. Si ritiene comunque opportuno indicare un percorso autori-scuole che sia rappresentativo per ogni anno.

**MODULI**

**M 1**

Che cos'è la Filosofia: problemi e linguaggio specifico.

**M 2**

Le radici e le modalità della ricerca filosofica nella cultura occidentale.

**M 3**

La filosofia come indagine sull'uomo.

**M 4**

La costruzione sistematica della filosofia in Platone e Aristotele.

**AUTORI - SCUOLE**

Presocratici - Socrate - Platone - Aristotele - Epicureismo -  
Stoicismo - Neoplatonismo

## CAPACITA' E COMPETENZE

## CAPACITA'

Essere capaci di concettualizzare una nozione  
 Essere capaci di problematizzare una questione  
 Essere capaci di argomentare una tesi

## COMPETENZE

6. Riconoscere le categorie essenziali e il lessico specifico della tradizione della disciplina
7. Analizzare testi di autori rilevanti, sapendo:
  - Definire comprendere ed utilizzare termini e concetti
  - Enuclerare le idee centrali
  - Ricostruire la strategia argomentativa
  - Riassumere in forma orale e scritta le tesi fondamentali
  - Confrontare testi affini individuando analogie e differenze
8. Confrontare e contestualizzare teorie differenti
9. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte ad uno stesso problema
10. Riflettere sulla propria esperienza alla luce delle conoscenze disciplinari acquisite , applicando strategie metacognitive.
11. Acquisire la consapevolezza che il reale è una struttura complessa, in cui la comprensione di punti di vista diversi dal proprio è un valore e una necessità
12. Assumere un atteggiamento di flessibilità intellettuale e di disponibilità al cambiamento

## CONOSCENZE

## PREMESSA

La selezione del percorso filosofico, dei temi e problemi, nel triennio, deve prendere l'avvio dal mondo classico per giungere fino all'età contemporanea tenendo presente la circolarità presente/passato/presente.

La filosofia sarà presentata nel rigore della sua tradizione e i contenuti saranno studiati preferibilmente attraverso la tradizione sedimentata dei testi filosofici o nei testi di interesse filosofico adeguati all'età.

Dovranno essere affrontate le tematiche relative alla conoscenza umana nei suoi aspetti logico - linguistici e di riflessione critica sull'uomo e sulla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche in ambito tecnico-scientifico e etico-politico.

Il programma viene progettato per moduli tematici ampi in modo da consentire ai docenti di costruire liberamente, all'interno della programmazione dei Consigli di Classe, la scansione più opportuna sia sul piano temporale sia nella scelta di autori e testi significativi. Si ritiene comunque opportuno indicare un percorso autori-scuole che sia rappresentativo per ogni anno.

## MODULI

M 1

Etica e Politica

M 2

Fede e Ragione

M 3

Umanesimo e Rinascimento

M 4

Rivoluzione scientifica e problema del metodo

## AUTORI - SCUOLE

Agostino - Tommaso - Lutero - Calvino - Machiavelli - Hbbes -

Cartesio - Spinoza - Galilei - Newton - Empirismo - Criticismo.

## CAPACITA' E COMPETENZE

## CAPACITA'

Essere capaci di concettualizzare una nozione

Essere capaci di problematizzare una questione

Essere capaci di argomentare una tesi

## COMPETENZE

13. Riconoscere le categorie essenziali e il lessico specifico della tradizione della disciplina
14. Analizzare testi di autori rilevanti, sapendo:
  - Definire comprendere ed utilizzare termini e concetti
  - Enucleare le idee centrali
  - Ricostruire la strategia argomentativa
  - Riassumere in forma orale e scritta le tesi fondamentali
  - Confrontare testi affini individuando analogie e differenze
15. Confrontare e contestualizzare teorie differenti
16. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte ad uno stesso problema
17. Riflettere sulla propria esperienza alla luce delle conoscenze disciplinari acquisite , applicando strategie metacognitive.
18. Acquisire la consapevolezza che il reale è una struttura complessa, in cui la comprensione di punti di vista diversi dal proprio è un valore e una necessità
19. Assumere un atteggiamento di flessibilità intellettuale e di disponibilità al cambiamento

## CONOSCENZE

## PREMESSA

La selezione del percorso filosofico, dei temi e problemi, nel triennio, deve prendere l'avvio dal mondo classico per giungere fino all'età contemporanea tenendo presente la circolarità presente/passato/presente.

La filosofia sarà presentata nel rigore della sua tradizione e i contenuti saranno studiati preferibilmente attraverso la tradizione sedimentata dei testi filosofici o nei testi di interesse filosofico adeguati all'età.

Dovranno essere affrontate le tematiche relative alla conoscenza umana nei suoi aspetti logico - linguistici e di riflessione critica sull'uomo e sulla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche in ambito tecnico-scientifico e etico-politico.

Il programma viene progettato per moduli tematici ampi in modo da consentire ai docenti di costruire liberamente, all'interno della programmazione dei Consigli di Classe, la scansione più opportuna sia sul piano temporale sia nella scelta di autori e testi significativi. Si ritiene comunque opportuno indicare un percorso autori-scuole che sia rappresentativo per ogni anno.

## MODULI

M 1

Etica – Scienza - Tecnica

M 2

Scienza – Industria - Società

M 3

L'io e la folla: coscienza individuale e azione nella società di massa

M 4

Linguaggio e linguaggi

## AUTORI - SCUOLE

Hegel - Schopenhauer - Kierkegaard - Positivismo - Marx

Nietzsche - Weber - Esistenzialismo - Filosofia del linguaggio -

Strutturalismo - Filosofia della scienza - Epistemologia del '900

**CAPACITA' E COMPETENZE**

**CAPACITA'**

Conoscere il contenuto dei diritti della famiglia previsti dal testo costituzionale.  
Essere in grado di spiegare i presupposti della riforma del diritto di famiglia e le conseguenze di questa nuova normativa.  
Saper indicare i diritti e i doveri dei genitori verso i figli e il ruolo riconosciuto alla famiglia.  
Individuare il ruolo delle famiglie nel sistema economico.  
Individuare l'influenza del reddito sulla qualità e sulla quantità dei consumi.  
Individuare l'influenza della pubblicità sui consumi.  
Descrivere i caratteri del consumo sostenibile e la sua azione sull'ambiente.  
Acquisire il concetto di produzione.  
Identificare il ruolo delle imprese nel sistema economico.  
Riconoscere le caratteristiche del sistema produttivo italiano dall'unità ad oggi.

**COMPETENZE**

Saper indicare in una tabella i contenuti essenziali del diritto di famiglia.  
Individuare le cause di estinzione del matrimonio  
Spiegare il nesso tra gli istituti dell'adozione e dell'affidamento.  
Illustrare il ruolo delle famiglie come lavoratori, consumatori e risparmiatori.  
Spiegare il nesso tra pubblicità, consumismo e consumerismo.  
Illustrare le conseguenze della raccolta differenziata dei rifiuti sull'ambiente e sul sistema economico.  
Definire il concetto di produzione.  
Individuare gli elementi del processo produttivo.  
Distinguere i diversi tipi di imprese.  
Illustrare la realtà attuale del sistema produttivo italiano.

**CONOSCENZE**

**DIRITTO**

Modulo 1

Storia e caratteri del diritto privato romano  
I soggetti del diritto  
La nascita e l'estinzione della persona fisica  
La persona giuridica: origini ed evoluzione

Modulo 2

Il diritto di famiglia

Modulo 3

La legislazione italiana a favore dei soggetti deboli

Modulo 4

La legislazione scolastica

**ECONOMIA**

Modulo 1

Le famiglie e il sistema economico

Modulo 2

Le imprese

Modulo 3

La domanda e l'offerta di beni e le forme di mercato

**CAPACITA' E COMPETENZE**

**CAPACITA'**

Acquisire le modalita' di elezione del Parlamento  
Identificare il procedimento di formazione delle leggi e degli atti aventi forza di legge  
Definire le funzioni del Governo  
Distinguere le componenti dei tre tipi di giurisdizione  
Acquisire il concetto di Stato Sociale  
Riconoscere gli impieghi della spesa pubblica  
Identificare i diversi tipi di entrate tributarie  
Acquisire i concetti di protezionismo e di libero scambio  
Identificare la funzione e la struttura della bilancia dei pagamenti  
Individuare le organizzazioni economiche internazionali

**COMPETENZE**

Illustrare le caratteristiche e le funzioni del Parlamento  
Rappresentare e spiegare il processo di formazione delle leggi  
Spiegare la procedura di formazione del Governo  
Illustrare l'iter dei tre tipi di processo  
Spiegare gli effetti della spesa pubblica in rapporto agli impieghi  
Definire e classificare i diversi tipi di entrate  
Illustrare i caratteri del sistema tributario italiano  
Illustrare l'andamento della bilancia dei pagamenti  
Spiegare il concetto di cambio  
Illustrare le finalita' dell'Unione Europea

**CONOSCENZE**

**ECONOMIA**

Modulo 1

Lo Stato come operatore economico

Modulo 2

Il resto del mondo e le relazioni internazionali

Modulo 3

Il mercato della moneta e la funzione del credito

**DIRITTO**

Modulo 1

La funzione legislativa

Modulo 2

La funzione amministrativa

Modulo 3

La funzione giurisdizionale

Modulo 4

Liberta' costituzionali e mezzi di comunicazione

**CAPACITA' E COMPETENZE**

**CAPACITA'**

Individuare gli elementi del mercato del lavoro  
Riconoscere le caratteristiche della domanda e dell'offerta di lavoro  
Identificare il ruolo dei sindacati  
Distinguere i diversi tipi di disoccupazione  
Riconoscere le componenti della domanda e dell'offerta globale  
Stabilire l'importanza della contabilità nazionale  
Acquisire la conoscenza dei fattori dello sviluppo  
Acquisire il concetto di sottosviluppo  
Identificare le origini del sottosviluppo  
Riconoscere i fattori che determinano lo sviluppo

**COMPETENZE**

Descrivere l'origine del movimento sindacale e la sua evoluzione  
Definire i diversi tipi di disoccupazione  
Spiegare i motivi dell'elevato tasso di disoccupazione in Italia  
Spiegare l'andamento della domanda e dell'offerta di lavoro  
Confrontare il reddito nazionale con il prodotto interno lordo  
Illustrare gli elementi dell'equazione del reddito nazionale  
Spiegare i presupposti e i fattori dello sviluppo  
Spiegare le condizioni dei Paesi sottosviluppati  
Analizzare le cause e i fattori del sottosviluppo  
Valutare gli interventi a favore dello sviluppo

**CONOSCENZE**

**ECONOMIA**

Modulo 1

Il mercato del lavoro e la disoccupazione

Modulo 2

La ricchezza nazionale e gli indici dello sviluppo economico

Modulo 3

Il sottosviluppo, un problema globale

**DIRITTO**

Modulo 1

Le fonti del diritto del lavoro

Modulo 2

La tutela del lavoro

Modulo 3

Il rapporto di lavoro subordinato

Modulo 4

Lo Stato sociale: previdenza e assistenza

Modulo 5

Emigrazione ed immigrazione

CAPACITA' E COMPETENZE

**CAPACITA'**

1) Conseguimento di un adeguato potenziamento fisiologico.

Realizzazione e progressiva ricerca del miglioramento delle capacità condizionali, quali la resistenza, la forza, la velocità, l'elasticità e la mobilitazione articolare - e delle grandi funzioni organiche come presupposto dello sviluppo dell'adolescente.

2) Coordinazione e rielaborazione degli schemi motori.

Razionale e progressiva ricerca di situazioni grazie alle quali si realizzino rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo e si perfezioni la rappresentazione interiore di situazioni dinamiche.

3) Conoscenza e pratica delle attività sportive.

Approccio allo sport, realizzato anche in modo competitivo, a condizione che:

- a) le attività riescano effettivamente a coinvolgere la generalità degli alunni,
- b) ogni forma di competizione sia diretta a valorizzare la personalità dei singoli alunni e costituisca pertanto la verifica concreta dell'impegno personale, dell'applicazione assidua, dell'osservazione delle regole proprie del tipo di attività, anche in vista della partecipazione ai Campionati Studenteschi.

4) Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Organizzare e gestire situazioni proprie dell'attività ginnica e sportiva attraverso l'osservanza delle regole e anche grazie all'affidamento di compiti di giuria e arbitraggio.

5) Conoscenza e gestione delle informazioni fondamentali relative alla tutela della salute, alla prevenzione degli infortuni e al comportamento adeguato da tenersi in caso si manifestino.

6) Capacità di organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati.

- a) Conoscere le caratteristiche tecnico-didattiche e metodologiche delle attività svolte e degli sports praticati;
- b) acquisire le nozioni teoriche indispensabili per progettare e gestire attività inerenti alla didattica dell'Educazione Fisica nelle scuole elementari;
- c) promuovere la gestione e l'operatività delle conoscenze teoriche in relazione all'attività didattica attraverso situazioni reali di lavoro.

**COMPETENZE**

Lo studente al termine del triennio deve:

- ◆ dimostrare di essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle seguenti capacità operative:
  - compiere attività di resistenza, forza, velocità e mobilità articolare;
  - coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;
- ◆ essere in grado di:
  - utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
  - applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
  - praticare almeno due sport programmati (pallavolo, pallacanestro) nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni;
  - organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati;
  - mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;
- ◆ conoscere:
  - le caratteristiche generali degli sport praticati relativamente all'aspetto tecnico, tattico, regolamentare e metodologico
  - i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio.

CONOSCENZE

**Contenuti operativi:**

- |  |   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi elementari in stazione eretta ed in decubito.</li> <li>- esercizi e circuiti per la tonificazione generale;</li> <li>- esercizi a carico naturale e con sovraccarico;</li> <li>- esercizi di opposizione e resistenza, con piccoli e grandi attrezzi;</li> <li>- esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo;</li> <li>- esercizi di allungamento muscolare e di mobilità articolare</li> <li>- saltelli in varie forme sul posto e in spostamento.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Atletica leggera: esercizi preatletici generali e specifici; corsa piana; corsa ad ostacoli; corsa veloce e prolungata; lanci e salti.</li> <li>- Giochi sportivi: principali fondamentali di squadra di : pallavolo, pallacanestro, pallamano.</li> <li>- Nozioni sulla teoria del movimento e sulle metodologie dell'allenamento relative alle attività svolte.</li> </ul> |
|--|---|

## MATERIE QUADRIMESTRALI

*(Le materie quadrimestrali vengono decise di anno in anno)*

#### PREMESSA

Trattandosi di un corso quadrimestrale esso non ha la pretesa di fornire tutte le conoscenze di un normale corso di astronomia, inoltre esso è rivolto ad allievi del secondo anno che non hanno alcuna nozione di fisica e chimica.

Pertanto lo scopo principale del corso è quello di stimolare la curiosità degli allievi che lo scelgono, di insegnare loro l'utilità e la bellezza dell'osservazione diretta dei fenomeni celesti e di fornire loro gli strumenti minimi per interpretarli.

#### CAPACITA' E COMPETENZE

- Imparare ad osservare l'ambiente che ci circonda con un atteggiamento di curiosità verso i fenomeni che lo caratterizzano.
- Il raggiungimento della consapevolezza dell'importanza che le conoscenze di base in questa disciplina rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda
- la comprensione che la scienza è un'impresa tipicamente umana, in continua evoluzione interpretativa dei fenomeni naturali, perciò stimolare al rispetto per le ipotesi e le teorie del passato e alla presa di coscienza che le attuali non rappresentano delle certezze
- l'acquisizione di un linguaggio corretto ed adeguato e la consuetudine all'uso di una terminologia tecnico-scientifica precisa
- la capacità di reperire ed analizzare criticamente le informazioni, qualsiasi sia la loro provenienza, di analizzare e schematizzare situazioni reali

#### CONOSCENZE

- La sfera celeste
  - Gli oggetti osservabili
  - I moti apparenti delle stelle e del sole
  - Le coordinate celesti
  - Le distanze astronomiche
  - La luminosità delle stelle
- L'universo lontano
  - Luce, colore e spettri stellari
  - L'evoluzione dei corpi celesti
  - Il diagramma H-R
  - Le galassie e la struttura dell'universo
  - Radiogalassie e quasar
  - Il big bang
  - Ipotesi sul destino dell'universo
- Il sistema solare
  - La nostra stella
  - I pianeti
  - L'origine del sistema solare
  - Le leggi che regolano i movimenti nel s.s.
  - Breve storia di modelli cosmologici

Pur trattandosi di un corso quadrimestrale, l'insegnamento della materia non potrà risolversi semplicemente in una "geografia delle nozioni", piuttosto si privilegerà una "geografia dei problemi" che induca gli studenti a ragionare in modo critico sulla situazione attuale dell'ambiente, a prendere coscienza che una certa utilizzazione del territorio è così perché l'organizzazione socio-economica umana l'ha così realizzata.

#### CAPACITA' E COMPETENZE

Si stabiliscono pertanto i seguenti obiettivi:

- leggere criticamente, usare e interpretare documenti e strumenti geografici;
- ricercare, analizzare ed elaborare informazioni di interesse territoriale e tradurle dal linguaggio verbale e numerico in quello geografico e cartografico;
- analizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici;
- usare un linguaggio geografico appropriato.

#### CONOSCENZE

Verificati i prerequisiti, i bisogni formativi e gli interessi degli allievi, verrà scelto un caso a cui applicare lo studio di strutture sia naturali che antropiche: la laguna di Venezia. Il caso Venezia permetterà l'analisi delle modificazioni dell'ambiente nel tempo sia in base alle forme di organizzazione politica, sia in base alle tecnologie, alle fonti di energia e ai sistemi di trasporto. La laguna di Venezia introdurrà anche i temi del degrado e della salvaguardia ambientale.

Gli argomenti verranno affrontati in modo critico: partendo dalle mappe mentali possedute dagli allievi e costruendo degli schemi di riferimento generale; l'acquisizione di un autonomo metodo di studio e di un lessico più rigoroso saranno favoriti dalla tenuta da parte di ogni alunno di un quaderno di esercizi.

In assenza di un testo adottato si farà ricorso all'uso di appunti e di materiale fotocopiato. Inoltre si contatterà il Centro Internazionale Città d'Acqua per poter usufruire del CD-ROM "Laboratorio Venezia: la laguna, i fiumi, le città e il mare".

Oltre al dialogo e alla discussione organizzata che favoriranno un costante richiamo alla partecipazione attiva, si potrà ricorrere a brevi domande scritte a risposta aperta o chiusa.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si farà riferimento a quelli stabiliti dal POF e fatti propri dai Consigli di Classe.

Nello svolgimento quadrimestrale, la disciplina sarà affrontata nel modo seguente:

- sul piano culturale, si partirà dall'assunto che la musica è un aspetto delle civiltà e della ricerca umana, strettamente legata alla cultura e alla civiltà dell'individuo;
- dal punto di vista didattico, ci si baserà sul principio fondamentale che ogni acquisizione deve essere il risultato di una partecipazione attiva dell'allievo in cui egli è protagonista, scopritore e non semplice ripetitore. Si cercherà di far conseguire agli alunni abilità creative, abitandoli a riconoscere e gustare le bellezze della musica.

#### CAPACITA' E COMPETENZE

Gli obiettivi previsti sono i seguenti:

- acquisizione dei concetti di pulsazione e velocità;
- saper distinguere in un brano musicale il tempo binario da quello ternario;
- imparare a controllare, nelle esecuzioni, la durata dei suoni;
- riproduzione, con la voce, di suoni di durate diverse;
- esecuzione di melodie e ritmi con la voce attraverso la lettura del testo musicale;
- esecuzione di melodie e ritmi con semplici strumenti musicali e con movimenti del corpo;
- coordinarsi con gli altri nella musica d'insieme;
- percepire e discriminare i suoni in base all'altezza, l'intensità, la durata ed il timbro;
- controllare l'intonazione sfruttando positivamente la voce;
- eseguire semplici melodie con la voce;
- eseguire, collettivamente, un semplice brano;
- dimostrare di riconoscere i segni della notazione.

#### CONOSCENZE

I contenuti svolti saranno i seguenti:

il monogramma – lettura ritmica ad una e più voci – dettato ritmico – il pentagramma – lettura in chiave di violino – lettura melodica – composizioni ritmiche e melodiche – varietà di cellule ritmiche – solfeggi parlati e cantati – esecuzioni di brani e canti ad una o più voci ed a canone – esecuzione di brani e canti accompagnati da movimenti corporei e strumenti musicali.

Nel rispetto dei contenuti previsti, quando sarà possibile, saranno proposte attività teoriche e pratiche trasversali alle altre discipline.

Durante le lezioni saranno usati i seguenti metodi:

- la lezione frontale;
- la sollecitazione alla partecipazione attiva;
- esercitazioni di gruppo;
- verifiche immediate degli argomenti svolti.

Gli strumenti di lavoro usati, oltre al libro di testo, saranno i seguenti:

- fotocopie di vario genere;
- quaderni pentagrammati;
- uso della tastiera per esercitazioni ed esecuzioni;
- uso del registratore;
- uso del videoregistratore;
- uso di strumenti a percussione;
- uso di flauti dolci.

CAPACITA' E COMPETENZE

**Obiettivi**

comprendere le fasi della progettazione;  
acquisire un metodo esecutivo dell'elaborato;  
saper utilizzare i materiali e le tecniche appropriate;  
leggere e commentare l'opera eseguita;  
reperire e analizzare le informazioni raccolte per una eventuale rielaborazione.

CONOSCENZE

**Contenuti**

- 1) Poligoni e poliedri stellati .
- 2) Maschere .
- 3) Tecniche miste e sperimentali .

**Metodi**

All'inizio del percorso formativo, agli alunni, è stato presentato un programma quadrimestrale con alcune proposte operative dall'insegnante individuate come possibili percorsi da seguire nello svolgimento del modulo didattico.

Le linee metodologiche, che verranno utilizzate durante le esercitazioni scolastiche per la realizzazione di forme tridimensionali, saranno le seguenti:

- 1) forme geometriche semplici (quadrato, triangolo);
- 2) forme poligonali (pentagono, esagono, decagono);
- 3) moduli compositivi;
- 4) creazione di svariate forme tridimensionali;
- 5) uso dei collages polimerici (anche di recupero);
- 6) misurazione del volto, esemplificazione delle forme (occhi, naso e bocca);
- 7) realizzazione di una maschera con cartoncino e collage di materiali diversi (carte, stoffe, nastri, brillantini e altro).

## MATERIA: FILOSOFIA

L'insegnamento quadrimestrale di filosofia esula da un'impostazione storico-sistematica e si prefigge di coltivare la curiosità per temi e problemi filosofici, stimolando gli alunni all'attitudine alla riflessione e fornendo gli elementi essenziali di quest'ambito del sapere. In questo modo si intende far acquisire la consapevolezza della specificità epistemologica della disciplina in chiave pluridisciplinare. Questo percorso è finalizzato alla costruzione dell'identità personale e favorisce dinamiche per maturare scelte consapevoli, superando situazioni conflittuali

### CAPACITA' E COMPETENZE

- Saper distinguere tra il procedere per "luoghi comuni" e la ricerca propria della riflessione filosofica.
- Saper analizzare un testo filosofico, costruendo semplici mappe cognitive e concettuali.
- Saper problematizzare, usando un metodo e un linguaggio che si avvicinino sempre più a quelli propri dello stile filosofico.
- Saper dar ragione del proprio punto di vista.
- Far maturare le capacità linguistiche e la consapevolezza delle regole del discorso
- Saper fare astrazione

### CONOSCENZE

- Significato di filosofia e filosofare
- Differenze fra le diverse forme testuali: trattato, aforisma, dialogo.....
- Consistenza filosofica dei problemi della quotidianità e dell'attualità
- Prendere coscienza dei fenomeni storici, sociali, esistenziali
- Conoscere questioni di senso e di valore, questioni di verità

Le lezioni prevedono:

- conversazione per individuare i problemi più vicini agli interessi degli alunni
- prima problematizzazione delle questioni attraverso il confronto nel lavoro di gruppo, sapendo articolare opportune domande
- approfondimento attraverso l'analisi di testi d'autore proposti dall'insegnante
- riflessione e revisione critica sulle posizioni iniziali, per prendere consapevolezza della necessità di maturare una capacità di indagine più completa.
- utilizzo di mezzi e linguaggi multimediali

CAPACITA' E COMPETENZE

- Distinguere e catalogare gli alimenti in base ai sistemi internazionali di classificazione ed alle indicazioni dell'Istituto Nazionale della Nutrizione.
- Riconoscere le funzioni prevalenti di ciascun gruppo alimentare classificato dall'Istituto Nazionale della Nutrizione.
- Conoscere a grandi linee l'evoluzione dei consumi alimentari degli italiani.
- Saper valutare le proprie abitudini alimentari e riportare graficamente i dati dei consumi degli alimenti.
- Educare al consumo equo e consapevole dei prodotti alimentari.
- Saper valutare il fabbisogno energetico di un individuo.
- Conoscere le linee guida per una sana alimentazione e saper indicare come si devono ripartire i nutrienti in una dieta equilibrata per un individuo.
- Conoscere la piramide alimentare.
- Conoscere la dieta mediterranea.
- Conoscere il significato di malnutrizione.
- Individuare le malattie più comuni da carenze o eccessi alimentari.
- Comprendere il ruolo di una sana alimentazione nel prevenire le malattie da eccessi alimentari nella società occidentale.
- Riflettere sul problema della fame nel mondo.

CONOSCENZE

- I sette gruppi fondamentali degli alimenti secondo l'Istituto Nazionale della Nutrizione.
  - Le porzioni equivalenti.
  - La classificazione degli alimenti in base al loro contenuto in principi nutritivi.
  - I consumi alimentari degli italiani dagli anni '50 ad oggi.
  - Educazione al consumo.
  - Nozioni di bioenergetica.
  - I L.A.R.N.
  - La dieta equilibrata.
  - La ripartizione dei pasti
- 
- Guida al consumo degli alimenti nell'ambito dei sette gruppi.
  - La piramide alimentare.
  - La dieta mediterranea.
  - Le diete vegetariane.
  - Le malattie da carenze alimentari: proteico-calorica, vitaminiche, saline. Il dimagrimento. L'anoressia nervosa.
  - Le malattie da eccessi alimentari: bulimia, obesità, aterosclerosi, ipertensione, diabete.
  - L'alimentazione ed il cancro: fattori cancerogeni ed anticancerogeni.